



LABORATORIO DI STUDI  
TERRITORIALI  
"OLIMPIA E VALENTINO  
FORNAROLI"



COMUNE DI  
RIVERGARO  
ASSESSORATO ALLA  
CULTURA

# PROGETTO DI RICERCA STORICA SUL TERRITORIO DI RIVERGARO NEL XX SECOLO

## ARTICOLI DA "LIBERTÀ" ANNO 1964



*Trascrizione a cura di: Fiorenza Fava*

*Ultima modifica a cura di Luigi Dallavalle eseguita il 8 gennaio '07*



## **Sommario**

AL CORSO DI MECCANICA AGRARIA.....	5
FERITO IN UNA COLLUTTAZIONE PRESSO UN POLLAIO DI BASSANO.....	5
E' MORTO IL GIOVANE MOTOCICLISTA SCONTRATOSI LUNEDI' SERA A CISIANO.....	5
IL VILLAGGIO "RIVIERA DEL TREBBIA" SORGERA' PRESSO IL PONTE DI STATTO.....	6
DUECENTO PILONI DI CEMENTO PER IMBRIGLIARE LA FRANA DI FABBIANO.....	6
SI DIFFUSE IN TUTTA LA VALTREBBIA LA BICICLETTA DI MARCA TAGLIAFERRI.....	6
UN PONTICELLO COSTRUITO SUL RIO TREBBIOLA AD ANCARANO.....	7
LA PRETURA DI RIVERGARO SOPPRESSA FUNZIONERÀ COME SEDE DISTACCATA.....	8
CONSUNTIVO E PREVENTIVO PER L'ATTIVITÀ DELLA "PRO-LOCO".....	8
IL PROGRAMMA DI MANIFESTAZIONI APPROVATO DALLA PRO LOCO.....	6
VERRÀ INAUGURATO IL 19 MARZO IL NUOVO ASILO INFANTILE DI RIVERGARO.....	9
PROBLEMI DI VIABILITÀ E DI EDILIZIA NEL PIANO DI FABBRICAZIONE DI RIVERGARO.....	9
IL NUOVO ASILO INFANTILE INAUGURATO IERI A RIVERGARO.....	10
I CONSIGLI DELLE MUTUE COLTIVATORI IN DICIANNOVE COMUNI DEL PIACENTINO.....	10
HA LAVORATO PER MEZZO SECOLO IN UNA AZIENDA DI MONTECHIARO.....	10
UN GIRAMONDO IN BICICLETTA TRA I PRIMI TURISTI DELLA VAL TREBBIA.....	11
NOZZE D'ORO A RIVERGARO.....	11
HA GUIDATO PER TRENTACINQUE ANNI UN AUTOMOBILE IN SERVIZIO PUBBLICO.....	12
IL COMUNE CONTRIBUIRÀ SENSIBILMENTE AL FUNZIONAMENTO DELL'ASILO DI RIVERGARO.....	12
DOMANI LE ONORANZE AI RESTI DI UN CADUTO.....	13
DA DIVERSE GENERAZIONI FEDELI ALLO STESSO PODERE.....	13
VENDUTE A PREZZO MITE LE PATATE DI BASSANO.....	14
UN CAMPO DA TENNIS IN COSTRUZIONE A RIVERGARO.....	15
CANCELLATI DAL PROGRESSO I GRANDI CARRI A DUE RUOTE.....	15
L'ANDAMENTO DELLA CAMPAGNA GRANARIA LASCIA PREVEDERE UN OTTIMO RACCOLTO.....	16
IMPONENTE AFFLUENZA DI TURISTI IN TUTTE LE VALLATE DEL PIACENTINO.....	16
È INIZIATA LA MIETITURA.....	17
DOMANI POMERIGGIO GIMKANA MOTOCICLISTICA.....	17
PREDISPOSTO UN LAGHETTO PER I BAGNI NEL TREBBIA.....	17
TRAVOLTO DA UN TRATTORE AGRICOLO UN GIOVANE AGRICOLTORE DI RIVERGARO.....	17
PROPOSTO UN GEMELLAGGIO TRA PIANELLO E RIVERGARO.....	17
APPROVATO DAL CONSIGLIO DELL'ANAS IL PROGETTO DI VARIANTE DI RIVERGARO.....	18
INNUMEREVOLI SPIAGGETTE LUNGO IL GRETO DEL TREBBIA.....	18
UNA SESSANTINA DI NUOVE VILLETTE SONO SORTE IN TRE ANNI A RIVERGARO.....	18
GIOVANI CANOISTI FRANCESI IN SOSTA AL RIVER - CAMPING.....	19
ASPETTI PARTICOLARI DELL'APPENNINO ESAMINATI DA STUDENTI ITALIANI E STRANIERI.....	19
FESTEGGIATI A RIVERGARO GLI ANIMATORI DEL "CAMPING".....	19
CACCIA AL TESORO AUTOMOBILISTICA INDETTA PER DOMENICA A RIVERGARO.....	20
FESTEGGIAMENTI SETTEMBRINI ORGANIZZATI PER DOMENICA.....	20
PASINI E FERRERI VINCITORI DEL TORNEO DI TENNIS DI RIVERGARO.....	21
LA CUSTODE DEL RIVER CAMPING.....	21
SI APRE LA CAMPAGNA PER LE AMMINISTRATIVE: PRESENTATA LA LISTA "TRE SPIGHE".....	21
PRESENTATA A RIVERGARO LA LISTA DEL CENTRO - SINISTRA.....	22
INAUGURATE IERI A NIVIANO DUE CASE PER LAVORATORI AGRICOLI.....	22
I RISULTATI DELLA ELEZIONI PROVINCIALI NEL COLLEGIO DI RIVERGARO.....	22
RISULTATI DELLE "PROVINCIALI" A RIVERGARO:.....	22
FORSE RAGIONI DI MALCONTENTO NELLA SORPRESA DI RIVERGARO.....	23
OTTOBRE ALL'ANAGRAFE.....	23
DIECIMILA LIRE FALSE IN UNA SCHEDA ELETTORALE.....	23
DOMANI IL CONSIGLIO ELEGGERÀ IL SINDACO.....	24
IL SIG. GIUSEPPE ALBERTI È TORNATO ALLA CARICA DI SINDACO.....	24



4 gennaio (foto 0007)

#### AL CORSO DI MECCANICA AGRARIA

(Lezione di prevenzione infortuni)

Nei giorni scorsi, è stata svolta ai partecipanti al corso di meccanica agraria di Rivergaro per iniziativa dell'INPA e dal Consorzio Agrario, una lezione in tema di sicurezza della meccanizzazione agricola. La lezione, integrata da altri sussidi didattici, è stata svolta a cura della sede di Piacenza dell'Ente nazionale prevenzione infortuni (E.N.P.I.) dal funzionario dell'istituto, dr. B. Marcoccia. Nel corso dell'esposizione, numerosi sono stati gli interventi dei partecipanti al corso, dimostrando così la particolare importanza che assume nei loro confronti il problema della sicurezza sul lavoro nella meccanizzazione agricola.

17 gennaio (foto 0013)

#### FERITO IN UNA COLLUTTAZIONE PRESSO UN POLLAIO DI BASSANO

Il sig. Pietro Alberici, abitante a Bassano, tornando a casa con un'altra persona, proveniente dal capoluogo, dopo l'una di stamane, udiva rumori sospetti provenienti da un pollaio vicino alla sua abitazione. Vedendo un ciclomotore ritenendo che fosse stato lasciato momentaneamente da qualche malintenzionato, per togliere a costui ogni possibilità di fuga, sgonfiava il pneumatico posteriore. Quindi, notata nei pressi una persona sconosciuta, l'affrontava mentre un secondo individuo - uscito dal pollaio - se la dava a gambe riuscendo a dileguarsi nell'oscurità. Ne nasceva una colluttazione alla cui conclusione l'uomo rimaneva terra e riportava lesioni. I carabinieri di Rivergaro, informati della cosa, giungevano sul posto e identificavano il ferito per il sig. Armando Rossi di 52 anni residente a Piacenza in via Mazzini 123, cuoco disoccupato. Questi, a mezzo di una autolettiga della CRI, veniva ricoverato all'ospedale di Piacenza dove le lesioni e le ferite riportate venivano giudicate guaribili in una quindicina di giorni. Nel pollaio sono stati trovati 25 polli morti. I carabinieri stanno svolgendo indagini sull'episodio.

Spettacoli; Domenica 19 gennaio a Rivergaro al "Cinema Nuovo": Danze con Luciano Tajoli

20 gennaio (foto 0017)

#### UN GIOVANE MOTOCICLISTA GRAVEMENTE FERITO NELLO SCONTRO CON UN CAMIONCINO PRESSO CISIANO

(L'incidente si è verificato ieri sera verso le 20 sulla strada di Val Trebbia)

Un giovane motociclista di Travo, il sig. Pietro Mazzocchi di 25 anni, è stato ricoverato gravemente ferito all'ospedale di Piacenza in seguito ad un incidente stradale avvenuto questa sera verso le ore 20 sulla statale n. 45, nei pressi dell'abitato di Cisiano. Il sig. Mazzocchi, che abita alla località Spinello di Pillori in comune di Travo ed è occupato quale operaio presso lo stabilimento Cementi Emilia a Piacenza, questa sera, alla guida della sua motocicletta Gilera, percorreva la statale 45, proveniente da Perino e diretto a Piacenza. Giunto 500 metri prima dell'abitato di Cisiano, per cause imprecisate, si scontrava con un camioncino che stava incrociando, un Fiat 615, guidato dal sig. Franco Veneziani di 23 anni abitante a Perino. In seguito allo scontro, il motociclista, sbalzato dalla sella, cadeva sulla strada sanguinante e privo di sensi. Soccorso, con un'automobile di passaggio targata Pc21663, guidata dal sig. Gino Gruppoli residente a Travo, veniva trasportato all'ospedale di Piacenza. Al nosocomio i sanitari di turno, dott.ri Forlini e Rimondi, lo ricoveravano con prognosi riserbatissima avendogli riscontrato lo stato comatoso da trauma cranico, una ferita lacero-contusa alla fronte, al naso e alle labbra, contusioni e abrasioni varie. Sul posto dell'incidente la Polizia stradale ha compiuto i rilievi di legge. A tarda notte le condizioni del sig. Mazzocchi, che era vegliato dai famigliari, erano ancora gravissime.

21 gennaio (foto 0018)

#### E' MORTO IL GIOVANE MOTOCICLISTA SCONTRATOSI LUNEDI' SERA A CISIANO

(Poiché lavorava a Piacenza aveva affittato una camera per non essere costretto a viaggiare - Lunedì si era recato a trovare i familiari in comune di Travo)

Il sig. Pietro Mazzocchi di 25anni, il motociclista che aveva riportato gravissime ferite in un incidente avvenuto ieri sera verso le 20 sulla statale n. 45 nei pressi di Cisiano, è deceduto all'ospedale di Piacenza nel corso della notte. Come avevamo pubblicato il signor Mazzocchi, che risiede alla località Spinello di Pillori nel comune di Travo, occupato quale operaio presso la Cementi Emilia di Piacenza, doveva raggiungere la sede del suo lavoro a Piacenza. In sella alla sua motocicletta targata PC 31288 dalla direzione di Perino si dirigeva verso Piacenza. Giunto 500 metri prima dell'abitato di Cisiano, per cause imprecisate, si scontrava con un camioncino che stava incrociando, un Fiat 615, guidato dal sig. Franco Veneziani di 23 anni residente a Perino. Il sig. Mazzocchi, che era stato trasportato all'ospedale, era sottoposto alle immediate cure dei sanitari dott. Forlini e Rimondi. Purtroppo le sue condizioni, assai gravi, si facevano disperate poco dopo l'una di questa notte ed il povero giovane, assistito dai genitori e da una sorella, decedeva senza riprendere conoscenza. La notizia della sua morte, diffusasi nella giornata di oggi nelle zone di Travo e di Perino, ha suscitato vasto e profondo cordoglio. Il sig. Mazzocchi era conosciuto anche a Piacenza dove recentemente, assieme ad un amico, aveva affittato una camera per non essere costretto a viaggiare continuamente anche nei giorni di maltempo. Dopo una quindicina di giorni di permanenza in città aveva deciso di recarsi a visitare i suoi familiari. Purtroppo il ritorno a Piacenza doveva essergli fatale. La vittima viveva con il padre sig. Luigi, agricoltore, la mamma sig.ra Carla Freschi, la sorella Angela ed i fratelli Giuseppe, Mario e Pino.

(foto 0019)

Dopo l'incontro con il ministro

#### RIUNIONE DI PARLAMENTARI PER LA STATALE DI VALTREBBIA

Per la sera di sabato prossimo, 25 gennaio, è in programma a Roma una riunione di parlamentari piacentini e genovesi per l'esame dei problemi della statale di Valtrebbia sulla scorta dei risultati dell'incontro con il ministro Pieraccini in programma per la stessa giornata di sabato. L'incontro, promosso dall'Ente per l'ammodernamento della 45, avrà lo scopo di far presente la necessaria priorità in considerazione anche della sua importanza per il futuro del principale porto italiano. Saranno ricevuti dal ministro il presidente dell'Ente, gen. Ruffini, il vice-presidente avv. Carlo Graviani (presidente dell'EPT di Piacenza), il segretario ing. Brizzolara, il sen. Conti, il sindaco di Bobbio geom. Panarone, il sen. Macaggi e l'on. Macchiavelli di Genova.

22 gennaio (foto 0020)

#### IL VILLAGGIO "RIVIERA DEL TREBBIA" SORGERA' PRESSO IL PONTE DI STATTO

(La relativa lottizzazione è stata approvata dalla commissione edilizia di Travo – 30 lotti di terreno)

La commissione comunale per l'edilizia ha approvato ieri la lottizzazione proposta per la località che d'ora in avanti sarà denominata "Riviera del Trebbia", situata presso il ponte di Statto e precisamente fra la curva del ponte stesso e il bivio per Travo. La decisione si riferisce a 30 lotti il cui terreno sarà venduto secondo cifre variabili attorno alle 100 lire al metro quadrato. Secondo il progetto ogni gruppo di villette avrà un ampio spazio a verde e tutto l'insieme sarà dotato anche di un campo giochi per i bambini. A cura dei lottizzatori la zona sarà fornita di acquedotto e degli altri servizi comuni. È in previsione anche la costruzione di un albergo. La zona indicata per questa nuova lottizzazione è situata a brevissima distanza dalle villette già costruite per iniziativa di privati nella zona di Boelli. L'approvazione da parte della commissione edilizia conferma, anche per questa parte della riva del Trebbia, le caratteristiche per ottimi luoghi residenziali data la vicinanza alla città (in meno di 20 minuti si può raggiungere Statto da Piazza Cavalli), la esposizione a sud che usufruisce del sole per quasi tutta la giornata e la vicinanza al fiume di cui però rimangono lontano i pericoli. Anche questa nuova iniziativa sarà un incentivo all'accelerazione del progetto per l'asfaltatura della strada Tuna – Statto -Travo con deviazione verso Rivergaro.

25 gennaio (foto 0022)

#### DUECENTO PILONI DI CEMENTO PER IMBRIGLIARE LA FRANA DI FABBIANO

(I lavori sono stati iniziati di recente da una ditta specializzata)

Per una spesa che si aggirerà sui 50 milioni la società "Fondacem" di Roma sta eseguendo i lavori per l'arresto e la disciplina della frana di Fabbiano, precisamente al chilometro 120+480 della statale di Valtrebbia. I lavori eseguiti per conto della direzione compartimentale regionale di Genova dell'ANAS sono iniziati di recente sotto la guida quotidiana del capo-cantiere sig. Vittorio Zago. Un insaccamento di acqua a monte della statale 45 aveva provocato la frana oltre un anno fa. La sede stradale era stata spinta verso il basso dall'enorme pressione di terra bagnata ed era stata inghiottita a valle in un mare di fango. I successivi febbrili "riempimenti", per mezzo di ghiaia e sassi, avevano consentito il flusso del traffico ad andatura molto ridotta. Su progetto della società "Fondacem", che aveva già condotto analoghi interventi al chilometro 111, al 112 e al Casino Agnelli sono ora in corso questi lavori con cui la terra in movimento viene "ignorata" mediante la costruzione di una palizzata fondata sulla roccia sottostante a profondità variabile di 16-18 metri. Una vera gabbia di colonne di cemento armato a forma di "A" con l'apertura volta a valle, e costituita da 50 piloni, forma un primo sbarramento entro il quale l'acqua di monte drenata da lunghi canali che si spingono verso le secche, viene incanalata e trattenuta dapprima in un pozzo interno alla costruzione e della profondità di circa 10 metri. Parallelamente alla strada statale verranno costruite altre tre "gabbie ad A" i cui pozzi saranno collegati da un canale pure parallelo alla strada. Un collettore unico lascerà quindi libero sfogo alle acque che passeranno sotto la statale per sfogarsi nel greto del Trebbia. Il freddo e la neve hanno rallentato alquanto i lavori di scavo e di costruzione dei pilastri in cemento armato, ma si prevede che l'opera sarà compiuta entro maggio. La sistemazione definitiva si avrà nel prossimo anno, allorché saranno state collaudate le resistenze delle "gabbie".

Gino Macellari

25 gennaio (foto 0023)

#### SI DIFFUSE IN TUTTA LA VALTREBBIA LA BICICLETTA DI MARCA TAGLIAFERRI

(Il suo costruttore è stato ora premiato per la fedeltà al lavoro – costituì una squadra di corridori che raggiunse una certa rinomanza)

Con 5 monete da 10 centesimi l'una che gli tintinnavano allegramente in tasca, il piccolo Antonio Tagliaferri di 13 anni tornava da Piacenza a Rivergaro in bicicletta dopo la sua prima settimana di lavoro. La paga era quella di garzoncino - apprendista in una officina meccanica, la fabbrica di biciclette Omorame in piazzetta Tempio a Piacenza, ma il fatto si riferisce a 50 anni fa. Da allora il tempo ha mutato e spesso sconvolto molte cose sia a Piacenza dove compì il suo apprendistato, sia a Rivergaro e in Valtrebbia dove il nome di Tagliaferri fu sempre conosciuto appunto per merito del titolare di una piccola officina meccanica per biciclette che dapprima fu impiantata alla Bellaria e quindi nel capoluogo. Il sig. Antonio Tagliaferri è ora giunto al traguardo della medaglia d'oro per i fedeli al lavoro che hanno dedicato più di 30 anni ininterrotti alla direzione di imprese individuali artigiane. Il linguaggio figurato su termini sportivi si addice perfettamente all'attività del sig. Tagliaferri che dello sport in Valtrebbia fu l'animatore più appassionato ed efficiente negli anni d'oro della bicicletta, dal 1927 al 1935. La bicicletta di marca "Tagliaferri" aveva assunto in quei tempi una

popolarità eccezionale in tutta l'alta Valtrebbia e nella Valdaveto. Era venduta anche in paesi in cui non arrivava ancora la strada, come a Boschi e in altri dove l'arrivarvi era già un'impresa, e correva per il mondo alla ricerca della notorietà e dell'affermazione, proprio per opera di un gruppetto di corridori ciclisti "allevati", aiutati in ogni modo dal sig. Antonio. Sono ancora vive, nel ricordo dei bobbiesi specialmente, le gare condotte dal compianto Ezio Cella, da Gianni Mozzi, da Pinin Pareto, da Attilio Chiavari, da Francesco Mozzi, tutti giovani del vivaio Tagliaferri che aveva in Giuseppe Frascetta il suo alfiere più noto ed affermato perché partecipò a due Giri d'Italia, a due Milano - Sanremo, a diverse edizioni del "Circuito del Po" con il passaggio del Penice e alla Predappio - Roma considerata allora coi suoi 428 chilometri di percorso una delle gare più dure.

Il sig. Tagliaferri seguiva ovunque i suoi allievi, li consigliava nei momenti difficili, li rincorava sempre anche nella più dura sconfitta. Con la sua "Freccia d'oro" (una delle prime motociclette che circolassero a Rivergaro, tanto che portava la targa 80-Pc), superò anche il Passo del Penice in condizioni invernali, unico fra i componenti del seguito, pur di non lasciare soli i pupilli in gara. Frequentava tutti i mercati della vallata fino a Ottone e a Montebruno accolto sempre con simpatia, sempre tempestivo nell'offrire la "sua" bicicletta fatta su misura.

La motorizzazione ha detronizzato da tempo la bicicletta ed ora il sig. Tagliaferri, aiutato dal fedele Gino che da 23anni è con lui, rivolge la sua attenzione di mercato ai bambini e ai ragazzi cercando di indovinare i gusti e le necessità. A 62 anni compiuti, ha in programma la costruzione di una nuova sede per la sua piccola officina. L'edificio sorgerà all'imbocco della strada che conduce al River-lido ed avrà un ampio piazzale sul davanti. Il sig. Antonio Tagliaferri continuerà quindi ancora per molti anni a preparare biciclette, a ripararle, a consigliare i giovani emuli di Coppi e di Bartali e a ricordare con nostalgia gli anni in cui la sua piccola industria era fiorente anche per gli allori raccolti in competizioni sportive di rinomanza nazionale.

27 gennaio (foto 0027)

#### UN PONTICELLO COSTRUITO SUL RIO TREBBIOLA AD ANCARANO

Con la costruzione di un ponticello in unica travata di cemento armato sul rio Trebbiola di Ancarano, l'amministrazione comunale di Rivergaro ha recentemente eliminato un serio inconveniente che interessava numerose famiglie residenti nella zona di Ca' dei Frati. Il piccolo corso d'acqua non rappresentava alcun serio ostacolo durante l'estate o nei periodi secchi dell'inverno, ma quando le sue acque si ingrossavano per le piogge primaverili e autunnali e per lo scioglimento della neve, impedivano spesso il passaggio ad ogni mezzo. Per raggiungere quindi la cascine sparse attorno ad Ancarano e sulla sponda destra del Trebbiola, occorreva compiere il giro da Niviano Castello, percorrere un tratto della strada provinciale per Grazzano e seguire quindi la strada in salita verso Ca' dei Frati. Per ovviare a tale disagio, il sindaco sig. Tagliaferri aveva a suo tempo impostato un programma di lavori per la costruzione di un ponticello e per il riempimento delle spalle di accesso. Il passaggio in quel punto è ora perfettamente agevole anche in periodo di piena dei corsi d'acqua.

#### SCONTRIO TRA MOTO

Domenica verso le 14, il sig. Giorgio Cammi di 26 anni, residente alla frazione La Verza, mentre in motocicletta si dirigeva da Piacenza verso Rivergaro, giunto nei pressi di Pontevangaro, per cause imprecisate, veniva a collisione con una seconda motocicletta. Soccorso e trasportato all'ospedale è stato ricoverato con 38 giorni di prognosi per la frattura esposta della gamba destra ed abrasioni varie. Sul posto i carabinieri di Rivergaro.

30 gennaio (foto 0032)

#### SUCCESSO AL "PORTICHETTO" DEL TORNEO DI PING-PONG

Con un brillante risultato di partecipanti e di tecnica, si è concluso sabato sera il torneo "Portichetto" di ping-pong organizzato dalla Pro-loco. Il gruppo di giocatori, una cinquantina circa di iscritti, per tutta la durata delle eliminatorie, ha dato prova di abilità e passione particolari tanto da avvincere il pubblico che diventava sempre più numeroso sera per sera. È toccato alla squadra di S. Brigida di Piacenza il merito di aggiudicarsi tutti i primi posti con Graviani vincitore del singolo e con Viti vincitore del doppio in coppia con Graviani. Questa squadra, capitanata da Brizzi, si è presentata numerosa, molto preparata tecnicamente. Finalisti e secondi piazzati sono risultati Brizzi nel singolare e Timò-Silva nel doppio. Molto seguita ed ammirata, malgrado la evidente mancanza di allenamento la prestazione del non più giovane Cordini che a ragione è chiamato il "maestro" del nuovo gioco, praticato, d'altronde, dai migliori classificati ad eccezione di Guffanti semifinalista e di Brizzi che hanno giocato ancora con la sorpassata impostazione di anticipo anziché di effetto. Il vincitore del singolo e del doppio, Graviani (che è anche uno fra i migliori del tennis piacentino) ha dimostrato di essere il più completo e il più meritevole della vittoria, specialmente dopo l'entusiasmante prestazione nel confronto con Cordini, il quale ha avuto anche poca fortuna nel sorteggio vedendosi opposto a Graviani subito al primo incontro. La premiazione è stata fatta dal sindaco di Rivergaro, sig. Tagliaferri, il quale rappresentava anche il Presidente della Pro-loco, impossibilitato a partecipare alla simpatica chiusura del torneo, durante un gioviale banchetto.

5 febbraio (foto 0036)

A partire dal 1° settembre prossimo

#### LA PRETURA DI RIVERGARO SOPPRESSA FUNZIONERÀ COME SEDE DISTACCATA

(Il relativo decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale)

La sede di Pretura di Rivergaro è stata soppressa. È uscito infatti sulla Gazzetta Ufficiale il decreto del Presidente della Repubblica relativo alle modificazioni alle circoscrizioni territoriali degli uffici giudiziari con il quale vengono istituite alcune nuove sedi di Pretura e ne vengono sopresse numerose altre tra cui appunto quella di Rivergaro. Peraltro il decreto non lascia senza uffici giudiziari alcune località in cui è stata decisa la soppressione. Il provvedimento infatti riguarda soltanto una nuova organizzazione degli uffici per il loro migliore funzionamento e per la migliore distribuzione del personale giudiziario. Le sedi sopresse costituiranno, infatti, sedi distaccate di Pretura. L'istituzione e la soppressione di tali uffici avranno attuazione col primo settembre 1964. Gli affari civili e penali pendenti alla data del primo settembre sono devoluti d'ufficio alla cognizione degli uffici competenti, secondo le circoscrizioni determinate dal decreto, fatta eccezione per le cause civili passate in decisione e per i procedimenti penali per i quali è già stato dichiarato aperto il dibattimento, che rimarranno alla cognizione degli uffici competenti, secondo le circoscrizioni in vigore, compresi gli uffici nominati, i quali continueranno a funzionare, per tali esclusive incombenze fino al 30 settembre 1964. Con provvedimenti successivi, infine, saranno apportate alle piante organiche del personale le necessarie modificazioni.

8 febbraio (foto 0038)

#### GARA DI SCOPIA

Presso il Gran Caffè di Rivergaro, domenica, 23 febbraio, alle ore 14.30, si terrà una interessante gara di scopa a coppie con premi.

24 febbraio (foto 0040)

#### CONSUNTIVO E PREVENTIVO PER L'ATTIVITÀ DELLA "PRO-LOCO"

Si è tenuta nei giorni scorsi, presso l'albergo Veneziani, l'assemblea generale dei soci della Pro-loco. Oltre ad una numerosa rappresentanza di iscritti, erano presenti, per l'Amministrazione comunale, il sindaco sig. Luigi Tagliaferri, il vice sindaco sig. Fumagalli ed il consigliere sig. Daveri. All'ordine del giorno dei lavori figuravano, tra l'altro, la relazione sull'esercizio finanziario 1963 e la nomina del nuovo consiglio per il triennio 1964-1966. Il presidente uscente, rag. Tagliaferri, dopo aver porto il saluto alle autorità presenti ed aver rivolto il ringraziamento della Pro-loco di Rivergaro all'amministrazione comunale, all'amministrazione provinciale, alla Cassa di Risparmio di Piacenza ed all'Ente Provinciale per il Turismo di Piacenza per i generosi contributi erogati, ha in particolare rivolto il proprio apprezzamento nei confronti della stampa provinciale che tanta parte ha avuto nel sottolineare le manifestazioni tenutesi nel corso dell'anno 1963. Ha quindi dato lettura della relazione morale-finanziaria, che ha visto, per l'anno 1963, un movimento di 3.200.000 lire erogate in gran parte per il funzionamento del "camping", del Lido e delle diverse manifestazioni estive. La relazione è stata approvata all'unanimità e si è quindi proceduto alla votazione per le cariche sociali con le quali sono risultati eletti il presidente (rag. Tagliaferri), vice-presidente (geometra Tacchini), consiglieri i sigg. col. Grippini, m.o. Tramelli, geom. Zambelli, geom. Sfulcini, Torreggiani; cassiere sarà il sig. Baldrighi, segretario il sig. Caprioli. Il rag. Tagliaferri, dopo aver ringraziato i presenti per la fiducia nuovamente accordatagli, ha assicurato che la pro-loco darà sempre maggior risalto alle manifestazioni destinate a far conoscere ed a valorizzare sempre più, specialmente sotto il profilo turistico, l'aspetto di Rivergaro come centro climatico e di villeggiatura. È quindi seguita nel salone "Cinema Nuovo"(g.c.), la proiezione del documentario "Colpi di obiettivo in Val Trebbia", distribuito dal sodalizio turistico locale e prodotto dallo stesso presidente appassionato cine-amatore con il commento sonoro cui ha dato voce il sig. Carlo Chiappini. La proiezione seguita da un folto pubblico ha destato vivi consensi ed ha indotto il nuovo consiglio direttivo a porre in cantiere un documentario anche per l'anno 1964.

5 marzo (foto 0044)

#### IL PROGRAMMA DI MANIFESTAZIONI APPROVATO DALLA PRO LOCO

Il consiglio della "Pro-loco" al completo riunitosi sabato scorso sotto la presidenza del rag. Antonio Tagliaferri, ha disposto ed approvato il programma delle manifestazioni per l'annata 1964 che si inizierà con una rappresentazione di aeromodelli il 19 marzo sul campo sportivo. Nella stessa giornata, in occasione dell'inaugurazione del nuovo asilo infantile, sarà girato un cortometraggio che verrà proiettato in pubblico nella settimana successiva. Per la processione del giovedì santo (il 27 marzo), la Pro-loco organizzerà una luminaria con lampade veneziane della via della borgata in cui passerà la processione. È stata intanto fissata al 30 giugno la data ultima per la presentazione di cortometraggi che concorreranno al premio istituito dal sodalizio rivergarese sul tema "personaggi, folklore e aspetti della Val Trebbia". Il consiglio amministrativo ha pure esaminato e definito le nuove gestioni per il "lido e per il camping. Per la settimana 30 agosto-8 settembre sono indicate le varie manifestazioni connesse al tradizionale premio di pittura e nello stesso mese di settembre sarà celebrata l'annuale festa dell'uva e del villeggiante. Dopo la discussione sul progetto di massima per la valorizzazione del rio di San Rocco, mediante la sistemazione di vaschette, sentierini, viali e panchine per la lunghezza di circa 2 chilometri, il Consiglio ha dato atto alla numerosa colonia dei villeggianti, per la generosità delle offerte e per la collaborazione che hanno molto incoraggiato l'esecutivo della Pro-loco. La riunione, che si è svolta in una sala dell'albergo Veneziani, si è conclusa con la programmazione particolareggiata della prima manifestazione popolare.



7 marzo (foto 0045)

#### VERRÀ INAUGURATO IL 19 MARZO IL NUOVO ASILO INFANTILE DI RIVERGARO

(L'edificio, del costo di 30 milioni, è stato donato dalla famiglia Anguissola Scotti – L'arredamento è stato offerto dalla popolazione)

Il "centro scuole" del capoluogo si è arricchito in questi giorni del nuovo asilo infantile dedicato alla memoria dei conti Pietro e Giulia Anguissola Scotti. L'inaugurazione del nuovo elegante edificio sarà celebrata nel pomeriggio del 19 marzo prossimo alla presenza delle autorità scolastiche e civili locali e provinciali. La casa dei piccoli rivergaresi, allineata con gli edifici delle scuole elementari e delle medie, è situata in adiacenza della statale di Valtrebbia, in ottima posizione per esposizione alla luce e circondata da un'ampia area cortilizia e a giardino. Praticamente si trova al centro di quello che sarà il campo giochi e delle aiuole fiorite verso la strada di traffico da cui sarà però isolata mediante una cancellata e fitte siepi di sempreverdi. L'edificio è composto di tre piani utili che a cominciare dal piano terreno comprendono locali di varia dimensione a seconda della destinazione, di una cappelletta dal suggestivo effetto e dagli alloggi per la quattro suore Canossiane che dirigeranno l'asilo. Sul piano del cortile sono i locali adibiti a cucina (tutta moderna e funzionale in ogni particolare di servizio, dagli impianti per la cottura dei cibi, alla dispensa, ai lavatoi), il refettorio che può comodamente ospitare 50 bambini, la sala per le riunioni e gli spettacoli. Al primo piano, a cui si accede dalla strada mediante un'ampia scalea di marmo e attraverso un atrio in cui è stata murata la lapide con medaglia in bronzo che ricorda i lontani promotori dell'opera, vi sono l'aula di "studio" e quella di gioco, ambedue ampie e luminose, la direzione e la cappelletta con altare in marmo opera dello scultore Perotti di Piacenza. Al piano superiore infine sono state sistemate le quattro cellette per le suore, la cucina e la sala da pranzo indipendenti. Ogni reparto ha a disposizione servizi igienici del tipo più moderno. L'intera opera, progettata dal geom. Giuseppe Inzani di Piacenza, costerà 35 milioni. Il terreno su cui sorge ed il fabbricato sono stati donati dagli eredi dei conti Anguissola Scotti, la figlia Imelde dei marchesi Casati e le nipoti Simona e Barbara, mentre l'arredamento, del valore di circa 5 milioni, sarà pagato con le offerte della popolazione raccolte da un comitato di cui è presidente l'arciprete di Rivergaro don Anacleto Mazzoni e delegato il geom. Cesare Tacchini (autore anche del bozzetto in legno dell'opera). I lavori per la definitiva sistemazione del nuovo asilo, costruito dall'impresa Enzo Mazzoni di Niviano, sono stati impediti e rallentati dall'ultima nevicata ma saranno terminati entro la prossima settimana. Un gruppo di donne volenterose, alcune delle quali madri di futuri piccoli ospiti del giardino d'infanzia, sta alacremente portando a termine le pulizie nei locali completati. A cura della Pro-loco, intanto, si sta preparando un cortometraggio a colori con cui verrà ricordata la realizzazione dell'opera la cui prima pietra è stata posta il 19 marzo 1963 e che esattamente ad un anno di distanza si inserirà nella vita della borgata.

12 marzo (foto 0047)

#### PROBLEMI DI VIABILITÀ E DI EDILIZIA NEL PIANO DI FABBRICAZIONE DI RIVERGARO

(Il documento è stato approvato dalla G.P.A. e attende ora la definitiva ratifica ministeriale – Le ultime modifiche riguardano il tracciato della circonvallazione)

La Giunta provinciale amministrativa in data sei marzo scorso ha comunicato l'approvazione del nuovo regolamento edilizio e del programma di fabbricazione per il capoluogo del Comune e per le frazioni di Rallio e Montechiaro. Il regolamento aveva ricevuto una prima approvazione da parte del Consiglio comunale con la delibera n. 39 del 21 maggio 1959 ed il progetto era stato più volte sottoposto all'approvazione del Provveditorato alle opere pubbliche di Bologna essendo intervenute nel frattempo diverse modifiche di legge. Ora la sezione urbanistica del provveditorato di Bologna ha ritenuto il regolamento edilizio e il programma di fabbricazione idonei e meritevoli di inoltrare al ministero dei lavori pubblici dal quale si attende ora l'esame definitivo e, ci si augura a Rivergaro, favorevole alla realizzazione dell'importante complesso di opere pubbliche. Il progetto è stato realizzato dall'arch. Pietro Berzolla di Piacenza sulla scorta delle disposizioni di legge, delle circolari ministeriali più recenti e secondo la precisa conoscenza della situazione edilizia della borgata nonché delle possibilità di sviluppo di questo centro di turismo e di dimora temporanea per molte famiglie residenti in città. Il programma di fabbricazione, in questa zona ricca di ville e di castelli, di punti caratteristici e attraenti, è stato condizionato dal problema della viabilità ma si è inteso ovviamente sviluppare in modo razionale la zona edilizia evitando il continuo allungamento del paese lungo le due direttrici principali anche per evitare all'amministrazione comunale ed ai singoli utenti, oneri troppo pesanti per la creazione dei servizi pubblici. La vita di Rivergaro è notevolmente influenzata dalla statale 45 di Valtrebbia che l'attraversa da sud a nord con passaggio nelle strade e sulla stessa piazza maggiore dove il mercato settimanale ed il transito si disturbano reciprocamente. Secondo il progetto Berzolla, molto simile del resto a quello preparato dall'ANAS, la statale di Valtrebbia si staccerebbe dall'attuale tracciato in località Diara per dividere con un rettilineo la zona industriale e quella in cui sono già sorte numerose case di abitazione. Con una curva ampia e agevole, l'arteria stradale si affaccerebbe sul greto del Trebbia a distanza di sicurezza anche dalle maggiori piene del fiume e con un secondo rettilineo più lungo andrebbe a inserirsi sulla esistente statale alla curva di Fontanamore. Si costituirà in tal modo una vera circonvallazione di alleggerimento al traffico e di ulteriore sviluppo di aree fabbricabili, specie nella zona nord-ovest del paese in cui si ricaverà una nuova piazza. Anche nella parte sud-est nelle località del Cavallo del Cavallino e delle Piane, tutte collegate da una strada panoramica disegnata dal geom. Zambelli, riceveranno notevole impulso le lottizzazioni e la costruzione di nuove ville.

18 marzo (foto 0050)

#### SI FRATTURA UN FEMORE CADENDO ACCIDENTALMENTE

Cadendo accidentalmente nei pressi della sua abitazione, la signora Maria Carini Scaglia di 57 anni, residente a Montechiaro, s'infortunava. Ha riportato la sospetta frattura del femore sinistro. Per le cure necessarie, è stata ricoverata all'ospedale di Piacenza.

19 marzo (foto 0051)

#### IL NUOVO ASILO INFANTILE INAUGURATO IERI A RIVERGARO

(Erano presenti alcuni componenti delle famiglie Anguissola Scotti e Casati che hanno donato l'edificio – L'augurio dell'Arcivescovo)

A un anno esatto dalla posa della prima pietra si è inaugurato oggi nel capoluogo il nuovo asilo infantile "Anguissola Scotti". La benedizione dell'edificio, di cui abbiamo descritto le caratteristiche alcuni giorni or sono, è stata impartita dall'Arcivescovo di Piacenza mons. Malchiodi alla presenza di alcuni componenti delle famiglie Anguissola Scotti e Casati fra cui il conte Casati, la marchesa e di una folla molto numerosa composta soprattutto di mamme e familiari dei piccoli ospiti dell'asilo. L'atto di vera nobiltà, con cui un edificio molto decoroso e perfettamente attrezzato è stato donato alla popolazione di Rivergaro, è stato molto apprezzato da tutti gli abitanti che hanno voluto dimostrare la loro gratitudine anzitutto contribuendo con la somma di 5 milioni circa alle spese dell'arredamento delle sale delle aule e della suggestiva cappelletta, e presenziando oggi in folla festosa alla cerimonia di inaugurazione. La testimonianza del gesto generoso delle famiglie Anguissola Scotti e Casati è contenuta nella lapide in marmo murata nell'atrio d'ingresso con due grandi medaglioni in bronzo (opera dello scultore Rancati) raffiguranti i conti di Rivergaro Pietro e Giulia Anguissola Scotti. È stato appunto per onorare la loro memoria che la figlia Imelde marchesa Casati e le nipoti Simona e Barbara Anguissola Scotti hanno fatto erigere la scuola materna perché i figli del popolo vi siano educati cristianamente. Dopo la benedizione dell'arcivescovo, il presidente del comitato promotore dell'opera, don Anacleto Mazzoni, ha brevemente illustrato le tappe della realizzazione. Un ringraziamento alle donatrici a nome di tutti i bambini di Rivergaro è stato recato dalla piccola Tiziana Cella. Subito dopo è stato eseguito il coro "Va pensiero" da un gruppo di scolari e di studenti e mons. Malchiodi ha quindi pronunziato il discorso inaugurale soffermandosi in particolare sul significato dell'opera della donazione. A conclusione delle sue parole l'arcivescovo ha ringraziato i conti di Rivergaro ed ha formulato, anche a nome dei piccoli futuri ospiti, l'augurio di proficua e serena attività del nuovo asilo "Anguissola Scotti". Il gruppo delle autorità ha quindi compiuto la visita ai locali. Nell'aula dove erano accolti i bambini, le piccole Silvana Maserati e Antonella Groppi hanno accolto gli ospiti con una composizione cantata e gli applausi dei presenti ai piccini e alle autorità hanno concluso la cerimonia. Un signorile rinfresco nella villa dei conti Anguissola Scotti è stato offerto alle autorità fra cui erano il sindaco sig. Tagliaferri, il dott. Cacciapuoti in rappresentanza del Prefetto, il maggiore Campanili comandante del gruppo carabinieri, il dott. Otello Grossi ispettore scolastico per il provveditorato agli studi, il direttore didattico dott. Anelli, il dott. Negri medico condotto, il dott. Bozzetti, il generale Freda, il colonnello Grippini, il cav. Capozzo direttore provinciale dell'A.A.I. e il geom. Cesare Tacchini.

23 marzo (foto 0052)

#### I CONSIGLI DELLE MUTUE COLTIVATORI IN DICIANNOVE COMUNI DEL PIACENTINO

(Si è provveduto alle elezioni anche a Perino e Salsominore – L'unica lista dei coltivatori ha ottenuto il 97,61% dei voti validi)

Domenica 22 marzo hanno votato per il rinnovo dei Consigli diretti delle Mutue Coltivatori Diretti di: Besenzone, Bobbio, Calendasco, Caminata, Caorso, Carpaneto, Cerignale, Coli, Cortebrugatella, Gropparello, Lugagnano, Pontedell'Olio, Rivergaro, Travo, Vernasca, Vigolzone, Villanova, Zerba, Ziano, Perino, Salsominore. La lista, presentata dalla Coltivatori Diretti, ha riportato il 97,61% dei voti validi. Votanti 4.824; voti alla lista coltivatori diretti 4.709. Ecco i dati: (...)Rivergaro: Elettori 197; votanti 166; voti alla lista coltivatori diretti 138 pari al 83,13%. Sono risultati eletti consiglieri: Carlo Gherardi; Maria Maschi; Anacleto Cattani; Giacomo Bisagni; Amedeo Mazzari; Pietro Losini; Antonio Sala; Livio Cesura. (...).

25 marzo (foto 0056)

#### HA LAVORATO PER MEZZO SECOLO IN UNA AZIENDA DI MONTECHIARO

Alcune vecchie stampe a forti tinte raffigurano i principali monumenti della capitale francese in una vecchia casa colonica di Palazzia di Montechiaro, quella in cui abita dal 1914 il sig. Francesco Groppi. Anche una considerazione superficiale consente di determinare la passione di colui che ne ha conservato per lungo tempo i documenti. Il sig. Groppi, infatti, a 74 anni, ha nostalgia di Parigi, città nella quale giunse giovanissimo e dove rimase per 8 anni molto benvenuto dai suoi datori di lavoro e dalla quale fu costretto a tornare, per esigenze di famiglia, nel 1914. Nato in una famiglia di contadini di Rallio, ricorda molto bene quante volte anche da piccolo fosse inviato al pascolo sui monti della zona. Ricorda il precipitoso ritorno dalla Francia per la malattia dei genitori e lo scoppio della guerra mondiale per la quale fu arruolato nel 25° reggimento fanteria. Dal 1914 vive nell'azienda Palazzia di cui prima erano proprietari i signori Foppiani e quindi la famiglia Marci. Nella famiglia crebbero tre figli di cui 2 maschi; ora vi sono anche 5 nipoti. Fra i "curiosi" sacrifici compiuti in tanti anni di lavoro il sig. Groppi annovera scherzosamente anche il viaggio di nozze che non fu mai compiuto perché la cerimonia avvenne alla "mairie" di Aubervilliers a Parigi alle 11 del mattino durante

un intervallo eccezionale di due ore dal lavoro, concesso dal proprietario del negozio in cui il giovane Francesco era occupato. Meno scherzosamente vien ricordato il tempo in cui su questo stesso terreno che ora produce 100 quintali di frumento, se ne ricavavano quindici o sedici con fatiche molto maggiori, le sfiancate per la falciatura dell'erba o quelle ancora più gravi dell'aratura con i buoi. Fra le ore buie il sig. Francesco ricorda un periodo, breve per fortuna, durante il quale, per la malattia propria, dei genitori, della moglie e dei figli, la "porta era tenuta aperta dai vicini", espressione dialettale che include il terrore del male e la riconoscenza per la premurosa solidarietà dei concorrenti, tipica della gente di campagna. I consigli del sig. Groppi ai figli, non più le fatiche e i sacrifici, dirigono ora l'azienda con soddisfazione della famiglia e la considerazione di tutti.

26 marzo (foto 0057)

#### UN GIRAMONDO IN BICICLETTA TRA I PRIMI TURISTI DELLA VAL TREBBIA

Uno dei primi turisti della nuova stagione in Valtrebbia, certamente il primo che si serva della bicicletta per un viaggio tanto lungo, è il sig. Adolph Mangold di Kichbichl (Germania), transitato ieri l'altro - mattina lungo la statale 45 proveniente dal Brennero-Brescia-Cremona, e diretto a Genova. In un'epoca tanto meccanizzata e motorizzata, il sig. Mangold, studente di scuola normale superiore e presto diplomato come maestro elementare, è uno dei rarissimi "giramondo" ancora attaccati alla bicicletta come mezzo migliore per un turismo sano e totale. Il giovane tedesco ha dichiarato di apprezzare molto il paesaggio della Valtrebbia da lui gustato veramente passo passo; non si è sentito di condannare la tortuosità della strada asserendo anzi, che il percorrerla con calma permette di godere meglio delle bellezze varie e frequenti della vallata. Il sig. Mangold parla correntemente e con proprietà la nostra lingua (oltre al francese e all'inglese) avendola appresa durante i suoi precedenti viaggi (sempre compiuti in bicicletta) che lo hanno portato a Napoli e in Sicilia. Secondo il suo "taccuino di marcia" ieri l'altro sera si sarebbe imbarcato a Genova diretto in Sardegna, isola che egli intende visitare da Alghero a Sassari a Cagliari, città dalla quale inizierà il viaggio di ritorno che si concluderà a Kichbichl entro la fine del mese. Il giovane turista ha compiuto viaggi molto più lunghi che l'hanno condotto in Turchia attraverso la Jugoslavia e la Grecia. Il viaggio verso la Sardegna non è che un "allenamento" che gli consentirà di avere a disposizione una notevole riserva di energia allorché inizierà il viaggio delle lunghe vacanze.

28 marzo (foto 0058)

#### OFFERTE ALL'ASILO

In memoria di fu Luigi Guerra, hanno offerto 500: Francesco Marzolini, Carlo Chiappini, fam. Croci, Giovanni Demartini, Cesare Scevi, Antonio Ravilli, Antonio Tagliaferri, Costante Capanna, Carletto Tagliaferri, Alessandro Mariani, Egidio Gazzola, Luigi Piergiorgi, Teresa Veneziani, Eugenio Civardi, Angelo Bendelli, sorelle Giannone, Romeo Molaschi, Enrico Torreggiani, Luciano Molaschi, Anacleto Bonelli, Francesco Bolledi, Giuseppe Baldini, Dante Solenghi, Giovanni Dallavalle, dott. Mario Isola, Antonino Terbi, Vittorio Erri, Antonio Anselmi, Emilio Chiappini, fam. Arzani, Livia Tramelli, Enrico Cassinelli, fam. Salvarani, fam. Marengi, Ulisse Trovati, Nino Tagliaferri, Pina Guagnini, Emma Mezzadri, Clemens Coppola, Ermete Mosini; 300: Enrico Molaschi, Ugo Tamiglia, Maria Sartori, Agostino Maserati, fam. Affri, Primina Pizzasegola, Gino Stragliati, Guglielmo Groppi, Italo Bertuzzi, frat. Daveri, Erminio Tacchini, Teresa Carmeli, Nino Negri, Rino Castignoli. In memoria di fu Attilio Gazzola, hanno offerto 500: Alessandro Terbi e Lorenzo Zambelli.

1 aprile (foto 0061)

#### NOZZE D'ORO A RIVERGARO

A 50 anni di distanza i coniugi Paolo Bersani di 73 anni e Primina Costa di 75 anni hanno simbolicamente ripetuto ieri l'altro nel santuario di Rivergaro, la cerimonia religiosa del matrimonio con cui dieci lustri or sono iniziavano la vita in comune. Il loro spozalizio era stato celebrato nella piccola chiesa di Pigazzano il 3 febbraio 1914 e le "nozze d'oro" sono state differite di qualche settimana per farle coincidere con l'onomastico della signora Primina. Il sig. Bersani è un reduce della guerra del 1915-18 a cui prese parte come fante nel 122° reggimento e durante la quale fu ferito in combattimento avvenuto in Val Lagarina. Dal matrimonio nacquero 7 figli di cui 4 viventi. Una bella schiera di 9 nipotini, di numerosi parenti e amici ha attorniato i festeggiati durante la cerimonia di ieri l'altro.

#### OFFERTE ALL'ASILO

In memoria di fu Alessandro Ramponi, hanno offerto 500: Dorino Rebecchi, fam. Ponzini, Enrico Torreggiani, frat. Guagnini, Pietro Tagliaferri, Ettore Veneziani, Antonio Tagliaferri, Cesare Tacchini, Nino Tagliaferri, Guido Cravedi, Francesco Bolledi, Ester Gatti, Armando Ramponi, Demetrio Barbieri, Guido Bosi, Amelia Tacchini, Giovanni Demartini, fam. Bonelli, Giovanni Roveda, Gino Tagliaferri, Renato Guagnini, Costante Tinelli, Carletto Tagliaferri, Cesare Scevi, Giovanni Giordanino, Ugo Terbi, Emilio Cassinelli, Alessandro Terbi, Alessio Badini, Pasquale Bernizzoni, Armida Martini, Vittore Lisè, Vittorio Ferri, fam. Romiti, Dante Solenghi, fam. Maffi, Piero Tacchini, Eugenio Civardi, Lodovico Ferrari, Guglielmo Groppi; 300: Ermenegildo Cella, Severino Angiporti, Enrico Solari, Nando Cervini, Adelio Rizzi, Antonio Anselmi, Enrico Molaschi. In memoria di fu Adele Maestri Ramelli, hanno offerto L. 500: Mario Spallazzi, Alessandro Trevi, Franco Baldrighi, Lodovico Ferrari, Egidia Mazzari; L. 300: Mario Tassinari, Dirce Tacchini. In memoria di fu Bice Veneziani Platè, hanno offerto L. 1.000: Carlo e Teresa Lombardo, Galli Elena; 500: Nino Tagliaferri, Mercede Veneziani, Enrico Molaschi, Teresa Po, fam. Rizzi, Emilio Chiappini, Olga Spallazzi, Flora Pignanelli, Enrico Torreggiani, Giovanni Demartini; 300: Armando Ramponi, Emma Arzani, Giulio

Tacchini; i famigliari 5.000. In memoria di fu Ester Albasi Ferri, hanno offerto 500: Giuseppe Rebecchi, Cesare Scevi, Alessandro Gazzola, Giovanni Giordanino, Aldo Silingardi, Mario Pizzasegola, Emma Mezzadri, fam. Bolledi, fam. Preli, Carletto Tagliaferri, fam. Gemelli, Giuseppe Baldini, Angela Conti, Eugenio Civardi, Pio Maffi, Lelio Gallinari, fam. Giacomazzi, fam. Vernasca, Anacleto Bonelli, frat. Daveri, fam. Trovati, Giovanni Demartini, frat. Gazzola, Federico Gazzola, Mario Solari, Silvio Cerri, Amelia Tacchini, Dino Zangrandi, Ettore Salvarani, Ivo Riscazzi, Dirce Tacchini, Agostino Preli, Primo Stragliati, Romeo Molaschi, Emilio Chiappini, Nino Tagliaferri; 400: Mercede Galli; 300: Fiorenzo Fava, fam. Cocconi, Emma Arzani.

4 aprile (Foto 0064)

Migliaia di chilometri percorsi da un autista di Rivergaro

**HA GUIDATO PER TRENTACINQUE ANNI UN' AUTOMOBILE IN SERVIZIO PUBBLICO**

(Persino un bel maschietto di Rovereto è nato sulla sua vettura)

Con più di 35 anni di servizio ineccepibile come autista di piazza è da poco tempo in pensione il sig. Federico Marengi, persona molto nota in tutto il comune di Rivergaro, in numerosi centri della Val Trebbia e nella stessa Piacenza per l'attività propria ed anche perché la moglie sig.ra Terzaghi, scomparsa soltanto da pochi giorni, era stata ostetrica condotta per 35 anni nel Comune. Il sig. Marengi, minore di 6 fratelli impegnati nell'azienda agricola diretta dal padre a Pontenure, aveva deciso a 19 anni (nel 1919) di staccarsi dal lavoro familiare e di intraprenderne invece uno che allora sembrava un impiego "di avvenire". Conseguita la licenza come "chauffeur" presso la scuola Arrigoni, aveva cominciato a guidare automobili per servizio pubblico e si era quindi stabilito definitivamente a Rivergaro nel 1924 come titolare dell'unica impresa per trasporto di persone. Da allora, per 35 anni continui, il sig. Federico (Fidrac) effettuò centinaia di migliaia di chilometri per percorsi facili e abbastanza veloci per la pianura e ben più impegnativi per le stradine della collina circostante e delle montagne della vallata. Veniva chiamato di giorno e di notte, in qualunque stagione con qualunque tempo. Avevano bisogno di lui o della moglie persone sane o ammalati, vecchi e bambini, neonati e puerpere. Su una delle sue automobili (cominciò con una bella "Fiat 501", passò ad una Balilla dalle prestazioni sempre soddisfacenti per 17 anni, ad una "503" ad una "1500" per finire con una "600") in un giorno ancora tormentato dagli immediati postumi della guerra, nacque un bel maschietto di Rovereto. Il lieto evento, per il quale era stato chiamato con urgenza, ebbe luogo nei pressi di Quarto durante il tragitto verso l'ospedale di Piacenza dove in effetti la puerpera fu ricoverata assieme a tutto l'involto in cui era stato alla meglio sistemato il bambino. La vettura del sig. Federico ebbe spesso funzioni di lettiga della Croce Rossa perché molti si affidavano a lui per il trasporto di ammalati a Piacenza dato che questo singolare autista sapeva anche trovare le vie più brevi e sollecite per la pratiche relative al ricovero. Gli capitò anche di accogliere feriti per incidenti stradali ma in 35 anni, e lo asserisce con comprensibile orgoglio, il sig. Marengi non fu mai coinvolto in incidenti automobilistici tanto che l'istituto presso il quale è assicurato gli ha offerto quest'anno la polizza gratuita. La sua esperienza, la sua prudenza e la sua calma sono gli ingredienti principali di questo record, ma è lui stesso ad aggiungere che la fortuna entra per molta parte in questo quadro indenne da disgrazie. Ai giovani autisti, molto più numerosi oggi e quindi più soggetti ad incidenti, il sig. Federico vorrebbe consigliare prudenza e calma. Il suo lungo mestiere gli consente di affermare con tutta tranquillità come la meta di ogni viaggio sia raggiungibile sempre, senza che ne scapitino l'integrità fisica o l'impegno nel lavoro.

9 aprile (foto 0065)

**IL COMUNE CONTRIBUIRÀ SENSIBILMENTE AL FUNZIONAMENTO DELL'ASILO DI RIVERGARO**

(Un avanzo di amministrazione di quasi sei milioni di lire)

I buoni auspici sotto i quali è nato e vive il nuovo asilo infantile del capoluogo "Anguissola Scotti", donato dalla famiglia in memoria dei conti Pietro e Giulia, si sono nuovamente manifestati in questi giorni in seguito alla deliberazione adottata dal consiglio comunale per un contributo alla spesa di riscaldamento, dell'approvvigionamento idrico, di energia elettrica ed in una somma in denaro (100mila lire). L'amministrazione comunale si è così opportunamente inserita in quest'opera di bene di cui beneficiano più o meno direttamente tutti i cittadini. Sotto la presidenza del sindaco sig. Tagliaferri, la seduta è iniziata con l'approvazione del verbale della seduta precedente, con la ratifica di una deliberazione adottata in via urgente dalla Giunta municipale e con l'esame e l'approvazione del conto consuntivo 1963 chiusosi con un avanzo di 5 milioni 805.000 lire (il totale dell'entrate era di 121.716.000, quello delle uscite di 113.591.743). Sempre con approvazione unanime il Consiglio ha quindi esaminato il regolamento speciale per la riscossione delle imposte sul consumo per materiali da costruzione, l'erogazione di contributi per una somma di oltre 30mila lire a favore di enti a carattere filantropico e per pubblicazioni tecniche. E' stato deliberato l'istituzione di una scuola materna della frazione di Niviano (compreso l'arredamento) ed è stato anche deciso che alla scuola stessa siano preposte l'insegnante ed un'inseriente. Alla Giunta municipale è stato affidato l'incarico di decidere sul completamento dell'arredamento dell'asilo. L'assemblea ha quindi deliberato sul regolamento relativo alla attività dei barbieri, ha espresso un voto di appoggio alla concessione di una pensione agli ex combattenti della guerra 1915-18, ha approvato la concessione dell'indennità accessoria a favore del personale dipendente e l'aumento periodico dello stesso personale. Dopo l'approvazione del nuovo trattamento economico a favore del nuovo ricevitore delle imposte sul consumo, il Consiglio ha deliberato sul riconoscimento delle benemerenze belliche a favore del sig. Secondo Croci (secondo applicato, mutilato di guerra) e sul nuovo trattamento economico ai sanitari secondo le disposizioni della legge n. 151 del 15 febbraio 1963. La seduta si è quindi conclusa con una breve riunione in assenza del pubblico per definire l'assunzione di alcune spese di ospedalizzazione a favore di indigenti.

13 aprile (foto 0066)

#### PROSSIMI MATRIMONI

Sono state esposte al pubblico le rituali dichiarazioni per il matrimonio che intendono contrarre Mulazzi Artemio esercente di 29 anni nato ad Agazzano con Bocciarelli Alfreda parrucchiera di 27 anni, Inzani Remo impiegato di 24 anni con Ballerini Luisa di 26 anni nata e residente a Gazzola, Musi Emilio autista di 25 anni con Romiti Laura di 26 anni residente a Piacenza, Rossi Luigi falegname di 26 anni nato a Piacenza e residente a Rivergaro con Baldini Ernesta di 17 anni residente a Vigolzone.

14 aprile (foto 0067)

#### UNA NUOVA STRADA INTERCOMUNALE AL CONFINE TRA VIGOLZONE E RIVERGARO

(Dovrà allacciare la Valle di Bicchignano con la strada provinciale di Colonese – Una spesa preventivata di sessanta milioni – Le altre decisioni del Consiglio di Vigolzone)

Il sindaco cav. Rag. Ezio Guarnaschelli ha aperto la seduta del consiglio comunale (riunitosi in seduta ordinaria di prima convocazione il giorno 2 corrente alla presenza di 12 consiglieri) alle ore 21. data la legalità del numero dei presenti, che hanno dato come letto il verbale della seduta precedente, si è passati quindi all'esame degli articoli posti all'ordine del giorno. Sono state approvate all'unanimità 7 delibere d'urgenza della Giunta, nonché il conto consuntivo 1963 chiusosi con un avanzo di amministrazione di 2.416.328 lire (con un totale di 72.160.276, in entrata e 63.144.016, in uscita). Sempre con l'approvazione unanime è quindi esaminato il regolamento per la disciplina dei magazzini all'ingrosso nel settore II.CC. Il regolamento stesso riguarda l'attività dei nuovi complessi industriali e commerciali sorti recentemente nel comune. Sono stati deliberati pure unanimemente il nuovo trattamento economico dei sanitari secondo la legge 15-02-1963 n. 151; un contributo di 35.000 lire, a favore dell'Avis locale, la nomina del consigliere sig. Mario Calandroni a membro del Consorzio esattoriale con sede in Pontedell'olio. È stato altresì approvato il nuovo trattamento economico ai dipendenti II.CC. nonché la concessione di 15.000 lire al Consorzio del parco provinciale. È stata altresì accettata in 3 milioni 600.000 lire la cauzione presentata al Tesoriere comunale per il servizio di tesoreria. È stato pure deliberato di istituire il servizio per la prevenzione della rabbia canina. Sono stati inoltre deliberati contributi vari ad indigenti. Ed infine quali argomenti di particolare importanza sono stato discussi ed approvati unanimemente: la contrazione di un mutuo di 16.500.000 con la Cassa DD.PP per la esecuzione di opere pubbliche varie fra cui la sistemazione di strade comunali; il completamento dei lavori di fognatura nel capoluogo e l'asfaltatura di strade interne. Dopo approfondito esame della richiesta degli abitanti della vallata del "Trebbiola" di questo Comune, nonché delle Società cementifere operanti in detta zona, il Consiglio comunale ha deliberato di approvare in linea di massima, la costruzione di una nuova strada intercomunale (a cui è interessato in parte anche il comune di Rivergaro), che dovrà allacciare la Valle di Bicchignano con la strada provinciale di Colonese, la cui spesa è stata preventivata in 60.000.000 circa. Il consiglio stesso ha dato mandato alla Giunta municipale e al Sindaco di perfezionare tutti gli atti relativi onde attuare il più presto possibile tale opera per l'incremento commerciale, agricolo e turistico della vallata.

20 aprile (foto 0069)

#### DOMANI LE ONORANZE AI RESTI DI UN CADUTO

Mercoledì verranno tributate solenni onoranze ai resti mortali del bersagliere Ugo Ramponi, nato nel 1914 e caduto in Tunisia dove si trovava con il 5° reggimento bersaglieri, mitragliato da un aereo mentre si trovava a bordo di un autocarro. La cassetta contenente i resti recentemente rimpatriata, verrà portata alle ore 11 a casa Ramponi da dove, alle ore 15,30, partirà il funerale che verrà svolto in forma solenne con la partecipazione delle autorità e di rappresentanze. Un fratello di Ugo Ramponi, Ennio, un alpino, è stato dichiarato disperso in Russia.

28 aprile (foto 0070)

#### DA DIVERSE GENERAZIONI FEDELI ALLO STESSO PODERE

(A Case Bellotti di Bassano di Rivergaro)

Una ferita da 75 giorni di ospedale e 27 mesi di guerra riassumono un periodo di grandi sacrifici soprattutto morali per il sig. Pietro Cassinelli di 81 anni che di sacrifici ne ha durato per tutta la vita, da bambino guardiano di mucche e pecore ad oggi che si gode (per modo di dire) la pensione nel fondo di Casa Bellotti di Bassano in comune di Rivergaro, lo stesso terreno da lui lavorato dapprima assieme ai genitori e poi assieme ai due figli. Un arco di vita molto intenso in cui pochi furono i momenti belli e più volte la minaccia della morte e del dolore si fecero vicini. Il sig. Cassinelli è seduto vicino ad un mucchio di patate che, assieme alla moglie signora Rosa Bruzzi, sta scegliendo e tagliando per il giusto verso per destinarle alla semina (la zona di Bassano produce una grande quantità di ottime patate destinate ai mercati maggiori della pianura). Parla delle sue vicende con voce calma e precisa. Poche parole conducono a termine il colloquio durante il quale sappiamo che egli fu chiamato in servizio militare come permanente a Verona ed a Piacenza in un reggimento del genio zappatori, specialità nella quale rimase anche in guerra allorché fu richiamato nel 1915. È a questo punto che riaffiora in lui, ancora chiaramente espresso da un tono di voce diverso, il dolore del distacco dalla giovane moglie e dai due figli, una bambina di 6 anni a un bimbo di 2 anni. Non ottenne l'esonero e compendia in un'esclamazione tutto il senso di ingiustizia subita che allora provò. Fu sempre in zona operazione sull'Isonzo presso Gorizia, fu ferito una sera da una scheggia di shrapnell mentre stava lavorando al mascheramento di una strada di servizio al fronte che però era stato arretrato al Piave. L'armistizio colse il sig. Cassinelli nuovamente all'ospedale. Il tifo che lo aveva colpito lo portò molto vicino alla morte. Dopo la malattia ricominciò il lavoro e il sacrificio. Mentre

questo si può dire terminato, il lavoro continua. Sono piccole attività “da cortile”, quiete ore in cui egli attende che la meditazione venga spesso interrotta dalle voci delle nipotine che gli sono molto affezionate. La lunghissima teoria di anni (il nonno, il padre ed il figlio tutti vissuti oltre gli 80 anni) in cui la famiglia Cassinelli ha lavorato sullo stesso fondo pongono ora le autorità nella condizione di proporre il sig. Cassinelli per il premio di fedeltà al lavoro.

30 aprile (foto 0002)

#### VENDUTE A PREZZO MITE LE PATATE DI BASSANO

Nella zona di Bassano, ricca di patate di rinomata produzione, molte aziende non hanno ancora potuto smerciare quest'anno il raccolto del 1963. Su tutta l'alta collina che domina Rivergaro e la dorsale di Veano. È diffusa la coltura di questi tuberi la cui produzione concorre alla economia aziendale assieme ai cereali ed ai foraggi, ma la situazione di smercio delle patate si è aggravata quest'anno tanto che maggiore, rispetto alle scorse annate, è la quantità di patate ancora giacenti nelle stallette e nelle cantine delle case coloniche di Bassano. La patata della zona è molto nota sui mercati di Piacenza dove per tradizione giungeva come primizia locale e dove veniva richiesta per le sue caratteristiche dimensioni, di sapore e di durata. Una notizia opportunamente diffusa nei giorni scorsi ha fatto accorrere e sostare lungo la strada del Bagnolo un insolito numero di turisti che si sono trasformati in acquirenti di patate offerte a prezzo molto vantaggioso a somiglianza di quanto si è verificato in alcune zone del Piemonte. Non si è ancora giunti alla distribuzione gratuita di pacchetti da un chilogrammo di patate ma la necessità di eliminare il residuo raccolto della scorsa annata, ha indotto parecchi agricoltori ad offerte molto vantaggiose.

4 maggio (foto 0005)

#### CONCLUSA A RIVERGARO LA REFEZIONE SCOLASTICA

Con una media presenza giornaliera di 180 alunni delle elementari e di studenti della scuola media, si è conclusa sabato la refezione scolastica organizzata dal patronato scolastico locale. Per cinque mesi consecutivi bambini e ragazzi provenienti in massima parte dalle frazioni del comune di Rivergaro e da alcune del comune di Travo, hanno trovato assistenza e refezione calda varia ed abbondante in uno dei più attrezzati refettori della provincia. La cerimonia di chiusura hanno presenziato il sindaco sig. Luigi Tagliaferri, la prof.ssa Bertozzi preside della scuola media, i direttori didattici dott. Bergamaschi, Groppalli, Orsi e Tanzi, l'arciprete don Anacleto Mazzoni, il dott. Negri, il rag. Capozzo dell'AAI (che ha fornito molta parte dei generi alimentari) il maresciallo comandante della stazione dei carabinieri e numerosi insegnanti delle elementari e della scuola media. Il dott. Anelli, direttore didattico di Rivergaro ha brevemente illustrato agli invitati il lavoro svolto a favore dei giovani. Gli alunni hanno quindi eseguito canti e dialoghi di ringraziamento (un bel canto nostalgico di montagna è stato particolarmente applaudito). I 200 bambini e ragazzi hanno quindi consumato l'ultimo pasto offerto dal patronato scolastico. I ringraziamenti per l'assistenza ricevuta sono stati estesi anche alle cuoche signore Bianca Molaschi (da 11 anni in servizio), Giovanna Ferrari e Rosa Ferrari ed alle insegnanti Candida Guglielmetti, Luciana Mariani, Anna Maria Rapalli, Lucia Molaschi, Bruna Molaschi e Gianna Bruzzi che hanno prestato assistenza durante i pasti e durante la ricreazione. Nelle parole di ringraziamento espresse dal direttore didattico sono state ricordate anche le insegnanti titolari signore Coppola, Muzio, Mosconi, Pellegrino e il maestro Magistrati. Le autorità e gli insegnanti sono stati quindi ospiti della presidenza del patronato scolastico per un rinfresco e la colazione serviti nello stesso edificio delle scuole elementari.

#### ESTREME ONORANZE AD UN CADUTO

Con cerimonia funebre alla quale era presente una grande folla, sono state inumate nel cimitero di Rivergaro le spoglie del caduto Ugo Ramponi, bersagliere, caduto durante la campagna di Tunisia del 1943 in seguito a ferite riportate per mitragliamento aereo. I resti del caduto erano stati accolti a Rivergaro e deposti dapprima in una camera ardente allestita nella casa dei fratelli perché fosse consentito ai numerosi amici e conoscenti di porgere l'estremo omaggio. Uno dei primi a compiere la visita è stato il sindaco sig. Luigi Tagliaferri che fu commilitone del bersagliere caduto in Africa. Nel pomeriggio si è formato un lungo corteo nel quale era il picchetto d'onore composto da militari del presidio, un gruppo di bersaglieri in congedo, le autorità e gli esponenti locali, le scolaresche delle elementari e delle medie, i bambini dell'asilo ed una gran parte della popolazione della borgata e delle frazioni. La cassetta contenente i resti del caduto è stata recata nella chiesa parrocchiale per la funzione religiosa e quindi al cimitero dove il prof. Giovanni Anelli, direttore didattico ha pronunciato il discorso commemorativo.

7 maggio (foto 0009)

#### CAMPI GIARDINI CANTINE E STRADE NELLA VITA DEL “NONNINO” DI RIVERGARO

(Il sig. Cesare Dadomo, nato 94 anni fa, fu anche appassionato cacciatore – La sua ricetta per giungere bene a tarda età) L'uomo più vecchio del comune trascorre a Niviano la sua vita ancora operosa. Si chiama Cesare Dadomo ed è nato 94 anni fa a Settima, primo di sette figli di un agricoltore. Il sig. Dadomo è la tipica figura del patriarca che dopo aver lavorato fin da bambino accumulando esperienze e sacrifici innumerevoli, insiste ancora, nonostante l'età avanzata e le diminuite energie, a compiere qualche lavoretto nell'orto o lungo le callaie dei campi da lui calpestate durante tante diverse stagioni. Legge agevolmente il giornale senza l'aiuto di occhiali mangia con appetito senza disdegnare nulla (ne è buona testimone la signora Ester Guglielmetti che lo assiste ogni giorno poiché il sig. Dadomo è rimasto solo e vive di ciò che gli fanno pervenire un figlio ufficiale di finanza in pensione ed un fratello residente a Parigi da molti anni), sa gustare il sigaro ed ama scherzare con tutti coloro che lo avvicinano. Per la prestanta fisica del resto riscontrabile anche

nella sua figura attuale, il sig. Dadomo fu dichiarato abile alla visita di leva da lui passata nel 1889 ma fu esentato dal servizio militare perché era il maggiore dei fratelli. Poté così continuare senza interruzione la propria attività nell'azienda condotta dal padre e quindi staccarsi dal nucleo familiare per formare il proprio nel quale ebbero tre figli (due ancora viventi). Un solo incidente di una certa gravità lo colpì, un giorno in età avanzata, per una caduta da un carro su cui stava caricando fieno. Il colpo ricevuto lo immobilizzò per parecchio tempo ma neppure in quell'occasione il sig. Dadomo accettò la visita del medico. Un osso cervicale che probabilmente era stato gravemente incrinato guarì senza cure e del fatto egli è ancora fiero. Fra gli anziani del comune viene ricordato anche come un cacciatore appassionato e famoso ma furono i suoi molteplici incarichi che gli procurarono notorietà poiché il sig. Dadomo fu giardiniere presso famiglie gentilizie, cantiniere molto esperto nelle migliori qualità di vini della vallata e cantoniere sulle strade principali. Intere e successive generazioni sono passate sotto i suoi occhi, eventi grandi e piccoli si sono avvicinati senza scalfire la naturale bonomia del sig. Dadomo che anzi fa premura di consigliare, a chi gli chiede la ricetta per una buona vecchiaia, di "non prendersela mai, di stare allegri e di lavorare". Consigli che sembrano forse troppo facili ma che hanno di sicuro fondamento nella esperienza di questo vecchio saggio e tuttora sorprendentemente scherzoso.

14 maggio (foto 0020)

#### UN CAMPO DA TENNIS IN COSTRUZIONE A RIVERGARO

È in costruzione al "Portichetto" di Rivergaro un campo da tennis che potrà essere messo a disposizione del pubblico anche per tornei. Il terreno di gioco, preparato secondo le più moderne tecniche per quanto riguarda il sottofondo, avrà un manto di superficie in "tennisquick", materiale a rapido assorbimento, tale da consentire la ripresa del gioco anche a pochi minuti di distanza dalle piogge. Il materiale di questo tipo è a lentissima usura, richiede una manutenzione minima e soprattutto rende il gioco più veloce che sui campi ad erba. Lo ampio spazio adiacente all'albergo "Portichetto" ha permesso inoltre il migliore orientamento del terreno di gioco (nord-sud). Sono quasi giunti al termine anche i lavori per la costruzione del portichetto simbolo del locale stesso. Da un pavimento grezzo in lastre di arenaria sorgono tronchi di gaggia selvatica a sostegno della tettoia dalla quale, come dal terrazzo di facciata, si può ammirare un magnifico panorama sulla Valtrebbia, dal monte Pillerone e Pigazzano fino al Castello di Rivalta.

#### UN PELLEGRINO A PIEDI DIRETTO A LOURDES

Il signor Roberto Bassi di Dugliano in provincia di Vicenza, che sta effettuando a piedi il pellegrinaggio dal suo paese a Lourdes per sciogliere un voto, è transitato nei giorni scorsi per Rivergaro diretto verso l'alta Valtrebbia e Genova. Il sig. Bassi, giovane muratore di 22 anni si è subito recato nella casa canonica per avere un timbro sul proprio registro di viaggio a testimonianza dei passaggi nelle varie parrocchie. Non ha voluto accettare un passaggio a bordo di un'automobile. Un vistoso cartello che egli recava sullo zaino, lasciava anzi chiaramente intendere il proposito del pellegrino di percorrere tutto il tragitto a piedi.

Spettacoli: a Rivergaro, questa sera apertura del dancing EDEN ROCK con l'orchestra "I Canadian's".

21 maggio (foto 0028)

#### CANCELLATI DAL PROGRESSO I GRANDI CARRI A DUE RUOTE

Le autocorriere e i camion determinarono alla fine del primo conflitto mondiale il rapido declino dei carri a due ruote che si identificarono per tanti anni con le attività di scambio fra le genti delle vallate piacentine, in particolare in quelle parti in cui non giungeva il "tram a vapore". I grandi carri che in dialetto erano designati come "barre" venivano trainati da due, tre e anche da quattro cavalli a seconda del carico e collegavano, per servizio merci, tutti i centri della Valtrebbia da Piacenza fino a Genova. Dalla stazione ferroviaria venivano prelevate le merci di ogni genere per i commercianti ed i privati di Rivergaro, Travo, Perino, Bobbio e Ottone. I lunghi viaggi duravano notti e giorni in qualsiasi stagione. Iniziavano come convogli composti da carri delle ditte di Rivergaro (Tacchini) di Travo (Sala), di Perino (Valdatta) di Bobbio (i fratelli Pasquali e Bellocchio), di Ottone (Valla e Zerbarini). Le merci venivano recapitate con la sollecitudine consentita dallo stato delle strade e delle condizioni atmosferiche, nonché dal tempo che i carrettieri impiegavano per le indispensabili soste nelle migliori trattorie di Niviano, Cisiano, Casino Agnelli, Quadrelli, Perino e Cassolo. Ogni carrettiere era conosciuto da tutti e di ogni famiglia egli conosceva vita morte e miracoli; portava le novità sui mercati, il suo carro veniva affittato per le giornate dei coscritti e degli sposi; oltre che messaggero il carrettiere era anche consigliere atteso e considerato con riguardo. Ora i carri a due ruote, adibiti al servizio di trasporto merci dalla città ai centri minori delle vallate, sono completamente scomparsi sotto l'incalzare dei mezzi meccanici, sono divenuti argomenti di studi folcloristici e con loro stanno perdendosi le attività del carradore, del fabbro-ferraio, del maniscalco. Se qualche cosa rimane, essa rappresenta ormai motivo di curiosità e di gioco per i bambini.

Spettacoli: ad Ancarani di Rivergaro al dancing "Dama Azzurra" stasera ore 21, "Festa delle Ciliegie" danze con l'orchestra "Filius" cantano Renato Cavozi e Antonio Negri. Presso la trattoria troverete salumi e vini pregiati della Valtrebbia.

6 giugno (foto 0044)

#### L'ANDAMENTO DELLA CAMPAGNA GRANARIA LASCIA PREVEDERE UN OTTIMO RACCOLTO

(Previsti nel piacentino un milione e trecentomila quintali di grano con una media di 28 quintali per ettaro - Spighe turgide sia in pianura che in collina)

L'annata agraria sta per aprirsi brillantemente col primo importante raccolto, il frumento, che è giunto a buona fase di maturazione specie in pianura e nella collina bassa e media. Il verde fin qui intenso della campagna sta macchiandosi sensibilmente in questi giorni del giallo sempre più intenso dei campi di grano (in alcuni dialetti della Valtrebbia si usa a questo proposito un termine di indubbia derivazione della lingua francese: si dice che il frumento "sonissa", parola che la lettera iniziale dolce rende molto affine al "jaunisser" della lingua transalpina). Finora gli agricoltori hanno visto procedere ottimamente le varie fasi di maturazione del grano per effetto dei periodi meteorologici favorevoli, non ultima la pioggia caduta nella settimana scorsa. Ora si spera in una progressione non affrettata della maturazione sotto l'influsso del troppo caldo che ridurrebbe il volume di ogni chicco. Le previsioni per il raccolto sono molto buone - si fanno già raffronti - ed i rilevamenti effettuati ed accettati, sia dagli agricoltori che da parte degli uffici dell'ispettorato dell'agricoltura, confermano le aspettative. Le cifre riassuntive della prossima campagna granaria si aprono anzitutto con quella della produzione presunta in 1.300.000 quintali di frumento su un seminativo totale di oltre 49mila ettari e con la media unitaria quindi, di 28 quintali, cifra che sembra confermata anche dalle "parcelle campione" rilevate in diverse zone della provincia fra cui Alseno, Agazzano, Vigolzone, Travo e Bobbio (dove però si è avuta alla fine del mese scorso una grandinata che ha causato danni nella zona di Santa Maria, Boschini e Casteghino). I campi seminati a frumento si presentano ovunque nella forma migliore: nessun segno di allettamento (che di solito viene provocato dalla pioggia intensa accompagnata dal vento), fusto robusto e alto, ciò che consentirà anche un buon raccolto di paglia, spiga turgida e di notevole lunghezza. Alle buone prospettive per quanto riguarda il raccolto si aggiunge la certezza di un mercato stabile per il frumento perché il ministero per l'agricoltura, in considerazione della mancata conclusione degli accordi relativi ai prezzi dei cereali nei sei paesi del mercato comune, ha disposto il blocco dei prezzi per il grano.

8 giugno (foto 0045)

#### IMPONENTE AFFLUENZA DI TURISTI IN TUTTE LE VALLATE DEL PIACENTINO

(Punte eccezionali a Rivergaro e a Barberino - Invasi dai pescatori le acque dei fiumi e dei torrenti - Il traffico sulle strade)

Un'altra punta massima per l'intensità del traffico turistico di fine settimana è stata toccata domenica scorsa a causa dell'intenso esodo degli abitanti della città e dei centri maggiori e minori della pianura in cerca di refrigerio sulle rive dei torrenti e dei fiumi nelle quattro vallate piacentine. Le partenze sono ovviamente cominciate fin dalle prime ore della notte perché i pescatori specialmente hanno cercato, come di abitudine, i posti lontani e buoni dal punto di vista del bottino (media e alta Valtrebbia e Valdaveto) ma i gruppi di automezzi che si slanciavano sulle quattro direttrici dell'Arda, del Nure, del Trebbia e del Tidone e verso le montagne ricche di boschi e di pinete, si sono andati infittendo per tutta la mattinata. In tanti rivoli minori si disperdevano man a mano nelle piccole spiagge dove più facile era il riparo dal sole. La giornata bellissima si è fatta molto calda poco prima di mezzogiorno e addirittura afosa nelle prime ore del pomeriggio. Le acque del Trebbia in modo particolare, limpide e fresche per tutto il corso, hanno visto vere folle di bagnanti. Mirafiori, Rivergaro, Cisiano, Travo, Caverzago, Perino, Cassolo, Barberino e via via tutti i laghetti e i "canaloni" nascosti nei meandri del fiume Trebbia hanno subito una vera e propria invasione di turisti. Sulle rive sono stati piazzati ombrelloni e tende, sono state anche costruite capanne di frasche. I pasti sono stati consumati nei luoghi stessi in cui si era sistemata l'automobile o la motocicletta; troppo ripidi i sentierini per raggiungere la strada e il troppo caldo a cui sarebbe stato necessario esporsi. In certi punti dove l'acqua rallentava il suo corso si notavano pescatori allineati e stretti l'uno all'altro tanto da rendere incomprensibile ad un profano come ami e lenze non si aggrovigliassero. A centinaia si contavano ciambelle salvagente e canotti pneumatici; a migliaia i nuotatori, i tuffatori e coloro che si sono crogiolati al sole per la tintarella stagionale. Nel tardo pomeriggio, quando il caldo è cominciato a diminuire, l'eccitazione ed il rumore sono cessati e la particolare atmosfera di attesa creata negli ultimi giorni a causa di un avvenimento sportivo eccezionale ha fatto sì che solo la voce delle radioline echeggiasse da un gruppo all'altro, da una spiaggia all'altra. L'esplosione di entusiasmo per la vittoria di una squadra di calcio ha coinciso con la partenza affrettata delle folle di gitanti verso la città. In poco più di un'ora, per esempio, nella sola traversa di Rivergaro sono state contate 1.500 automobili di passaggio. La corsa abbastanza veloce ed agevole (fortunatamente non sono stati segnalati incidenti degni di rilievo) ha subito un notevole rallentamento alle porte di Piacenza dove le varie colonne si sono incrociate. Uno speciale servizio di vigili urbani ha dovuto essere disposto per alcune ore sul bivio della Galleana per disciplinare l'afflusso di automezzi.

Spettacoli: A Rivergaro, questa sera "Grande veglia danzante" con l'orchestra "I Canadian's" cantano Vittorio e Valeria Foroni vincitrice del festival di Zurigo 1962.



18 giugno (foto 0056)

#### **È INIZIATA LA MIETITURA**

Una settimana di calore intenso e secco ha portato rapidamente a maturazione il frumento in pianura e nella bassa collina dove gli agricoltori hanno già provveduto a far tracciare ai bordi dei campi di grano le “strade” che consentono l’impiego delle mietitrebbie e della più semplice “taglialega” trainate da trattori. Le “strade” vengono aperte con la falce a mano; questa operazione è richiesta anche per le “isole” in cui il frumento è allettato. Nei dintorni di Rivergaro, nei campi della sponda sinistra del Trebbia, più colpiti dal sole del mattino e del pomeriggio, è frattanto iniziata la mietitura che procede a ritmo sostenuto. Si raccoglie anche in alcuni campi della sponda destra dove la semina è stata effettuata con varietà precoci. Trattori e macchine per mietere sono impegnati quindi in una azione che durerà una settimana circa e che porterà quest’anno nei granai un raccolto abbondante e sano.

19 giugno (foto 0058)

#### **DOMANI POMERIGGIO GIMKANA MOTOCICLISTICA**

Col patrocinio della Pro-loco il Motoclub “Gitan” ha organizzato per domenica 21 giugno una gimkana motociclistica valevole quale seconda prova del campionato provinciale della specialità. La manifestazione si svolgerà presso il campo sportivo locale e inizierà alle ore 16. I premi, che verranno consegnati alle 18 dello stesso giorno, saranno distribuiti fra i vincitori delle varie categorie che comprendono la classe fino a 50 cc., la classe fino a 125 cc. E la classe fino a 175 cc. Per la prima categoria è in palio la coppa del Comune di Rivergaro, la targa dell’Ente provinciale del turismo e premi in natura (prodotti della zona); al primo, al secondo e al terzo classificato nelle altre due categorie andranno un’artistica coppa, targhe dell’Ente provinciale per il turismo e premi in natura.

20 giugno (foto 0059)

#### **PREDISPOSTO UN LAGHETTO PER I BAGNI NEL TREBBIA**

Mentre proseguono i lavori per la costruzione della veranda e del bar interno al camping, la ditta Preli di Rivergaro ha terminato oggi i lavori per lo sbarramento del Trebbia in località “Muraglioni. La chiusura di questo braccio di fiume ha determinato la formazione di un laghetto di varia profondità usufruibile cioè sia dai nuotatori abili che dai principianti e dai bambini. La corrente maggiore è stata deviata in un canale laterale mediante lo spostamento di ghiaia per mezzo di una pala caricatrice e ruspa dell’impresa locale. Su questo tratto di corrente è stata gettata, sempre a cura dell’Amministrazione comunale e della “Pro-loco”, una comoda passerella in tavole di legno.

22 giugno (foto 0062)

#### **TRAVOLTO DA UN TRATTORE AGRICOLO UN GIOVANE AGRICOLTORE DI RIVERGARO**

Un agricoltore di 28 anni, il sig. Francesco Ferrari residente a Diara, è stato ricoverato gravemente ferito all’ospedale di Piacenza per essere stato travolto dal trattore agricolo. Domenica nel tardo pomeriggio, il sig. Ferrari si trovava in un campo vicino alla sua abitazione intento a caricare covoni di grano su un rimorchio agricolo trainato da un trattore quando, improvvisamente, il veicolo che era posto sul terreno in pendenza, si avviava solo. Il giovane agricoltore, di corsa, tentava di salire sul mezzo meccanico per fermare la sua incontrollata corsa. Purtroppo, nel tentativo, inciampava e, cadendo veniva travolto. Sul suo corpo, passavano le ruote del trattore e del rimorchio. Soccorso da un suo fratello che lavorava nei pressi, veniva trasportato all’ospedale di Piacenza dove il dott. Piva, medico di guardia lo ricoverava in osservazione avendogli riscontrato contusioni multiple al torace, all’addome e alla regione lombo-sacrale.

28 giugno (foto 0064)

#### **PROPOSTO UN GEMELLAGGIO TRA PIANELLO E RIVERGARO**

Pianello e Rivergaro, due borgate piacentine che ben poco hanno in comune sia sotto l’aspetto turistico che economico, stanno per stringere un patto di alleanza o meglio un gemellaggio. Questa proposta è scaturita in occasione di una cena conviviale alla quale hanno partecipato i dirigenti delle due associazioni Pro-loco. Rivergaro sorge in un’ampia vallata, ambito dalle acque del Trebbia che da precipitose e mosse si fanno più distese e limpide, disegnando una grande ansa in prossimità del capoluogo; gode di un notevole e costante afflusso turistico usufruendo di una moderna arteria stradale che lo congiunge, in meno di venti chilometri, col capoluogo della provincia. Pianello si trova invece a trentatré chilometri da Piacenza e non ha mai avuto un costante afflusso turistico, pur inserendosi pittorescamente nelle prime propaggini appenniniche. Rivergaro vanta una tradizione turistica, sviluppatasi con incessante incremento e basata sullo sfruttamento delle chiare e fresche acque del fiume Trebbia. Pianello ha invece dalla sua una notevole tradizione gastronomica (coppa e barbera) che in verità solo negli ultimi anni ha cercato di tener viva mediante manifestazioni di vario genere. Rivergaro gode insomma di un’esperienza notevole in campo turistico, mentre Pianello sta compiendo i primi felici passi. Ebbene, Pianello e Rivergaro stanno promuovendo un gemellaggio per dar vita ad una avvincente gara fra di loro nel campo turistico, artistico ed economico. Chi vincerà? Non è facile prevederlo. Ad onor del vero Rivergaro, con le sue manifestazioni ormai note in tutta la provincia (camping, abbellimento del capoluogo, manifestazioni varie, ecc.) dispone di un discreto vantaggio su Pianello. Quest’ultimo, a tempo di record, vuole recuperare il tempo perduto (molto ha già fatto con la realizzazione dell’ippodromo S. Giacomo). Gli ideatori di questo gemellaggio organizzeranno per esempio la fiaccolata della coppa Pianellese che, attraversando tutta l’alta Val Tidone, giungerà nel ridente borgo della Val Trebbia ad allietare i buongustai della zona. Si faranno confronti diretti tra i tipici vini delle due vallate, istituendo apposite commissioni giudicatrici. Verranno organizzati incontri a livello turistico ed

economico tra le due valli; verranno messe a confronto opere artistiche, antiche e moderne di autori locali. I due presidenti delle Pro-loco: il rag. Antonio Tagliaferri per Rivergaro, il dr. Sergio Scaramuzza per Pianello, sono gli accesi sostenitori di questa iniziativa che non ha uguali nella provincia di Piacenza. Per ora non resta che attendere l'epilogo, seppur a non breve scadenza, di questa pacifica guerra che, caso strano, nasce proprio da un patto di alleanza.

#### CADE SU UN ARATRO

Giacomo Cesura di 8 anni, residente a Montechiaro, giocando con coetanei vicino ad un aratro, accidentalmente cadeva sul vomere riportando una vasta ferita lacero-contusa al ginocchio sinistro. Si trova ora ricoverato all'ospedale di Piacenza.

30 giugno (foto 0065)

#### APPROVATO DAL CONSIGLIO DELL'ANAS IL PROGETTO DI VARIANTE DI RIVERGARO

(Una spesa di 540 milioni per eliminare l'attraversamento dell'abitato – Approvati anche progetti esecutivi dell'autostrada Piacenza- Torino)

Il Consiglio di amministrazione dell'ANAS riunitosi sotto la presidenza del ministro dei lavori pubblici on. Pieraccini, ha approvato tra l'altro la variante sulla strada statale n.° 45 di Val Trebbia per l'eliminazione dell'attraversamento dell'abitato di Rivergaro per un importo di 540 milioni di lire. L'importante opera che rientra nel quadro dell'ammodernamento dell'arteria, per la quale si stanno battendo da tempo piacentini e genovesi, dovrebbe essere prossimamente appaltata in modo da consentire un rapido inizio dei lavori. Nel corso della stessa riunione il Consiglio dell'ANAS ha anche approvato progetti esecutivi riguardanti l'autostrada Piacenza - Torino. Per quanto si riferisce alle autostrade sono stati pure approvati progetti interessanti le autostrade Venezia – Trieste e Quincinetto-Aosta. Per quest'ultima è stata anche approvata una modifica della sezione prevista portandola ad una larghezza di metri 22,60. Tra i raccordi autostradali è stato approvato il progetto del terzo lotto del raccordo della zona industriale di Marghera con l'autostrada Padova-Mestre per un importo di 1.034.000.000 di lire e il progetto esecutivo del primo lotto del raccordo tra la SS. N.° 47 e l'autostrada Bologna-Padova per un importo di 750.000.000 di lire. I progetti approvati riguardanti l'adeguamento delle strade statali – tra cui quella di Val Trebbia – importano complessivamente una spesa di oltre cinque miliardi di lire (...).

9 luglio (foto 0072)

#### INNUMEREVOLI SPIAGGETTE LUNGO IL GRETO DEL TREBBIA

Alle innumerevoli spiaggette naturali composte di pochi metri quadrati di sabbia, disseminate lungo il greto del Trebbia, stanno aggiungendosi ad ogni stagione numerosi "centri di ristoro" patrocinati da ditte venditrici di bevande varie. In alcuni luoghi, come al Lido di Rivergaro o a Barberino, la rinomanza della località e la crescente affluenza di bagnanti hanno indotto alcuni commercianti di bibite ad impiantare baracchette più o meno provvisorie in legno o in tende. In altri luoghi invece sono state le stesse ditte a promuovere l'afflusso di turisti domenicali agevolando la discesa sul greto mediante sistemazione di sentieri e di strade appena appena transitabili anche dagli automezzi.. Da Mirafiori alle sorgenti del nostro fiume più importante, la vallata accoglie ad ogni festività una folla enorme di gitanti, spinti dalla calura della città alla ricerca di aria fresca e di acqua limpida e ristoratrice. Il fenomeno, che del resto si verifica in misura quasi altrettanto imponente anche nelle altre vallate della provincia, ha già richiesto per tanti motivi la cura delle amministrazioni comunali. Sembra però necessaria una maggior cura nell'agevolare la vacanza dei cittadini: si rendono indispensabili nuovi sentieri d'accesso alle spiagge, magari segnalati opportunamente da appositi cartelli.

Tale novità si rende tanto più evidente a mano a mano che si procede verso l'alta Valtrebbia dove il fiume scorre fra ripidissime sponde folte di vegetazione.

9 luglio (foto 0073)

#### UNA SESSANTINA DI NUOVE VILLETTE SONO SORTE IN TRE ANNI A RIVERGARO

(È in corso il censimento delle opere private realizzate nel territorio del Comune – Una "dépendance" per gli abitanti della città). Oltre sessanta nuove villette e case di abitazione sono state costruite a Rivergaro in questi ultimi tre anni, un incremento che si misura in più di 240 vani utili a cui però sono da aggiungere anche gli altri, forse più numerosi, ricavati in vecchie abitazioni riadattate e ampliate. La folta vegetazione in cui le case del capoluogo si tuffano impedisce una precisa visione del vistoso fenomeno che ha portato Rivergaro all'avanguardia nello sviluppo edilizio residenziale in provincia. La borgata è divenuta infatti una "dépendance" molto comoda per gli abitanti della città e si contano ormai a centinaia, e in successive generazioni, i piacentini che possono dire di aver trascorso la loro fanciullezza o la gioventù nel piccolo centro della Valtrebbia. Dalla collina di Statto, comunque, la sensazione dell'ampliamento di Rivergaro, da Ancarano, alle Piane, al Bagnolo e a Bellaria, è resa evidente. Le facciate multicolori delle villette, le terrazze, i giardini si susseguono in apparente disordine sui fianchi della collina digradante verso il Trebbia. Ogni piccola zona abitabile è dotata dei servizi indispensabili sia perché forniti dall'amministrazione comunale sia perché, nelle trattative per le lottizzazioni di terreni sono stati opportunamente imposti gli obblighi dell'allacciamento alle linee elettriche, idrauliche e di pulizia. Nel prossimo mese saranno terminate le operazioni per il censimento delle opere private realizzate nel comune e si potranno così valutare con esattezza gli effetti di un fenomeno di espansione che ha fatto di Rivergaro uno dei centri più noti e ricercati della provincia.

Gino Macellari

11 luglio (foto 0074)

#### GIOVANI CANOISTI FRANCESI IN SOSTA AL RIVER – CAMPING

Fra i primi gruppi più folti di ospiti al “River-camping” è stato ritratto questo composto di giovani canoisti provenienti da Romens (Francia). In una sola tappa hanno valicato le Alpi e si sono fermati per la notte a Rivergaro, dove hanno le tende. Nella mattinata successiva i giovani, entusiasti delle acque del Trebbia e dell’accoglienza ricevuta, hanno proseguito il viaggio per Genova e la Sardegna dove li attendono competizioni di canoa a carattere internazionale.

Spettacoli: ad Ancarano di Rivergaro al dancing “Dama Azzurra” stasera “Festa del Gelato”, danze con l’orchestra “Filios”. A tutti gli intervenuti un gelato offerto dalla ditta “Eldorado”.

8 agosto (foto 0082)

Con base al camping di Rivergaro

#### ASPETTI PARTICOLARI DELL’APPENNINO ESAMINATI DA STUDENTI ITALIANI E STRANIERI

Il “camping” di Rivergaro, nato con intento turistico ed ormai noto in tutta Europa (ne fanno conferma gli arrivi di tanti stranieri dei più diversi paesi del nostro continente e le prenotazioni dei “vecchi” ospiti), si presta anche come campo base per escursioni a scopo di studio perché facilita gli approcci alle zone che nel territorio della provincia presentano spiccate caratteristiche geologiche, di fauna e di flora. Per un mese di studio alla cosiddetta “finestra di Bobbio” (la zona di antiche arenarie di San Salvatore) alle rocce dei Sassi Neri e di Carana è impegnato ad esempio lo studente olandese Joop Ruigers dell’università di Amsterdam. Munito degli attrezzi di ricerca e sulla scorta dei numerosi precedenti studi, il sig. Ruigers studente di geografia fisica, ha effettuato parecchie escursioni, raggiungendo punti molto lontani e difficili a bordo della propria motoleggera con cui ha compiuto il lungo viaggio dall’Olanda. Fra pochi giorni giungerà a Rivergaro anche il professore che lo guida negli studi e col quale esaminerà i campioni di roccia finora raccolti. Hanno invece terminato ieri il loro lavoro gli studenti Walter Anghinetti, Gilberto Gandolfi e Nestore Rinaldi dell’Università di Parma rimasti attendati per parecchi giorni. Attrezzati con canotto pneumatico e sonde di diverso tipo, gli studenti parmensi hanno effettuato escursioni in tutti i laghi naturali e artificiali della provincia per studiarne la flora e la fauna subacquea. Il materiale raccolto sarà da loro stessi esaminato nei laboratori dell’ateneo di Parma. In breve sosta sono rimasti al camping anche il prof. David Matson e gli scultori Koos Van Viymen e Piet Stuyvenberg di Rotterdam di ritorno da un lungo viaggio nella Grecia. Da parte del Governo olandese è stato assegnato ai tre studiosi un considerevole premio che ha permesso loro la visita alle città e alle zone monumentali elleniche. Lo scultore Van Viymen ha da poco terminato un’importante opera d’arte complementare ad un grande edificio della sua città natale.

20 agosto (foto 0087)

#### TRASFERITO IL TITOLARE DELLA POSTA DI NIVIANO

Il giorno 25 agosto il titolare dell’ufficio postale di Niviano-castello, sig. Luigi Ghisoni, lascerà l’ufficio stesso essendo stato trasferito a Somaglia (Milano) in qualità di direttore.

21 agosto (foto 0090)

#### CADUTA ACCIDENTALE

Cadendo accidentalmente nei pressi della sua abitazione, Enrica Corradini di 11 anni, residente a Niviano, ha riportato la sospetta frattura e la lussazione di un gomito. Per le cure necessarie è stata ricoverata all’ospedale di Piacenza nel reparto ortopedia.

#### UN TORNEO DI TENNIS IL 29 e 30 AGOSTO

Organizzato dal circolo del tennis locale e con la partecipazione della Pro-loco avrà luogo un torneo di tennis, riservato a non classificati, con inizio i giorni del 29-30 agosto, con gare di singolo e doppio maschile. Le iscrizioni si ricevono presso l’albergo Portichetto fino alle ore 20 del giorno 27. Tutti gli iscritti possono presenziare al sorteggio degli incontri che avrà luogo alle ore 21,30 del giorno 28 presso la sede del circolo nei locali dell’albergo Portichetto.

24 agosto (foto 0092)

#### FESTEGGIATI A RIVERGARO GLI ANIMATORI DEL “CAMPING”

Tutti i campeggiatori del “terreno internazionale” di Rivergaro e molti abitanti della borgata hanno presenziato sabato sera ad una cerimonia a carattere familiare, intesa a festeggiare due tra gli animatori più noti ed assidui del camping rivergarese, i fratelli Joop e Dick Hofman di Rotterdam. Questi due olandesi con le loro famiglie furono i primi abitanti stabili del camping (vi passano da tre anni a questa parte tutte le loro vacanze estive e furono essi a propagandare in Italia, in Olanda e in Inghilterra, per mezzo di consigli ad amici e con articoli su riviste specializzate, a rendere noto il nome del piccolo paese come località adatta ad un’ottima vacanza estiva). La popolazione di Rivergaro ne ha conosciuto ed ammirato in questi anni il carattere gioviale e sempre cortese mentre gli amministratori del camping hanno trovato in essi continua assistenza in consigli. La famiglia sempre rinnovantesi dei campeggiatori italiani e stranieri ha potuto anch’essa usufruire dell’esperienza degli Hofman per la risoluzione di tanti problemi che talvolta rendono ardua la vita all’aperto. A poche ore di distanza dalla loro partenza il Consiglio di amministrazione della “Pro-loco” con l’assistenza

dell'Amministrazione comunale e dell'ente provinciale turismo, ha offerto a Joop Hofman un fac-simile di una antica moneta battuta dalla zecca dei Farnese ed una pergamena-ricordo in segno di riconoscimento per l'opera svolta. La cerimonia ha avuto luogo nel portico del camping stesso alla presenza del sindaco sig. Tagliaferri, dei componenti del comitato direttivo della Pro-loco e del dott. Arcangelo Santi direttore dell'ente provinciale del turismo. Alle parole del Sindaco, che si è particolarmente rallegrato col prof. Hofman e col fratello sig. Dick per la loro attività, è seguito il discorso del dott. Santi che ha sottolineato il particolare valore sociale della utilizzazione del tempo libero ed ha indicato nella vita del camping rivergarese uno degli esempi più efficienti in tal senso nella nostra provincia. Ha ricordato con ammirazione la particolare atmosfera creata fra la popolazione di Rivergaro e quella fluttuante del camping che si "fa ad ogni estate ambasciatrice di amicizia in tanti paesi europei". Il prof. Hofman ha replicato per ringraziare e per impegnarsi ad un lavoro sempre più assiduo a favore delle attività turistiche della vallata del Trebbia ed in particolare di Rivergaro. Con un signorile rinfresco si è quindi conclusa la cerimonia ma l'animazione festosa nel River-camping è continuata per tutta la serata.

Spettacoli: A Rivergaro, al dancing "Eden Rock" questa sera "Tradizionale Veglia dell'Uva" con l'orchestra Imer Pattacini.

5 settembre (foto 0106)

#### DOMENICA PROSSIMA LA FESTA DELLA MADONNA DEL CASTELLO

Domenica 13 settembre si svolgerà la solenne festa della B.V. del Castello, patrona della val Trebbia. Ieri si è iniziata, e continuerà fino al 12 settembre, la solenne novena predicata dal padre scalabriniano Giuseppe Piccolo, con il seguente orario: 6,30 messa e benedizione eucaristica; 9,30 messa; 20,30 rosario, predica e benedizione solenne. Domenica 6 settembre, giornata degli infermi, si avranno messe alle 7.

9 settembre (foto 0108)

#### CACCIA AL TESORO AUTOMOBILISTICA INDETTA PER DOMENICA A RIVERGARO

(sarà basata sulla risoluzione di quiz, e si svolgerà ad itinerario e a punteggio – trenta equipaggi in gara)

Domenica prossima avrà luogo a Rivergaro una caccia al tesoro automobilistica alla quale saranno ammessi i primi trenta equipaggi che si iscriveranno. Le iscrizioni saranno accolte fino alle 14,30 e la partenza avverrà alle 14,45. La quota di iscrizione è di lire 2.000. La "caccia" si svolgerà ad itinerario e a punteggio. Alla partenza verrà consegnata a ogni equipaggio una busta contenente un indovinello, risolto il quale ciascun concorrente avrà diritto di ricevere dalla giuria un secondo plico, nel quale saranno inclusi altri quiz dalla cui risoluzione il concorrente riceverà la meta da raggiungere e un punteggio. Quindi, la terza e la quarta busta, con altri quiz, nuove località da raggiungere e le possibilità di aumentare il punteggio. Per la mancata risoluzione degli indovinelli non saranno conteggiate penalizzazioni, mentre per il mancato raggiungimento di una meta la penalizzazione sarà di cinquanta punti. Al termine del percorso i primi cinque concorrenti riceveranno una mappa seguendo le cui indicazioni raggiungeranno il posto del tesoro. Tempo massimo: tre ore e mezzo.

#### VACANTE IL POSTO DI SPAZZINO COMUNALE

Dal 1 settembre è stato collocato a riposo per raggiunti limiti di età e di servizio il sig. Emilio Tramelli da trent'anni spazzino comunale della borgata. La Giunta municipale ha ora annunciato che il posto si è reso vacante. Il sig. Tramelli resterà in servizio fino alla nomina del nuovo titolare, che dovrebbe essere fatta entro un mese.

10 settembre (foto 0109)

#### GLI INCONTRI DI SEMIFINALE DEL TORNEO DEL PORTICHETTO

Le semifinali di singolare del torneo tennistico del Portichetto sono state anticipate. La prima, che ha visto di fronte N. Coppellotti e Mistraletti (che ha beneficiato della rinuncia di Grigioni nei quarti di finale), si è disputata stamane. Mistraletti ha vinto col punteggio di 6-3, 6-4. Domani alle ore 18 sarà disputata la seconda semifinale, fra Pasini e Guidazzi; e sarà seguita, alle 17, dall'incontro Pattarini Leonardini - Fiordelisi Spagnoli. La finale del singolare avrà luogo domenica pomeriggio.

#### FESTEGGIAMENTI SETTEMBRINI ORGANIZZATI PER DOMENICA

Il comitato dei festeggiamenti settembrini rivergaresi ha diramato i manifesti col programma completo delle manifestazioni che si svolgeranno domenica prossima 13 settembre nella borgata in occasione della festa della Madonna del Castello e che comprendono, oltre alla caccia al tesoro automobilistica di cui abbiamo già dato notizia, anche le finali delle gare di tennis (singolare e doppio) sul campo dell'albergo "Portichetto". Gli incontri avranno inizio alle ore 15,30. In serata la banda folcloristica "La Coppa" di Carpaneto inizierà alle 20 la prima parte del suo concerto mentre nell'intervallo vi sarà uno spettacolo pirotecnico. Alle 22,30 la banda musicale concluderà il suo programma.

14 settembre (foto 0110)

#### PASINI E FERRERI VINCITORI DEL TORNEO DI TENNIS DI RIVERGARO

Claudio Pasini nel singolare e la coppia Pasini- Ferreri nel doppio hanno vinto il torneo tennistico del Portichetto. Pasini ha dovuto impegnarsi in lunghi palleggi prima di avere ragione del suo avversario, Carlo Mistraletti. L'incontro è stato interessante e animato. Pasini ha vinto per 6-4, 6-2. Più facile la vittoria di Pasini – Ferreri su Spagnoli – Fiordalisi, avvenuta col seguente punteggio 6-4, 6-3. Spagnoli –Fiordalisi erano pervenuti alla finale dopo avere superato (per 4-6, 6-4, 6-3), nella stessa giornata, Stampais- Terragni, i quali avevano appena prima risolto a loro favore il set decisivo che li opponeva a Masini-Ferri. Nel tardo pomeriggio al Portichetto si è svolta la premiazione, presente il Sindaco di Rivergaro sig. Tagliaferri.

#### FOLLA NELLA BORGATA

Molto pubblico ha assistito domenica sera al concerto della banda musicale di Carpaneto, il gruppo folcloristico “La Coppa”, che al termine di un brioso programma di musiche caratteristiche ha percorso, applaudito, la piazza Grande della borgata. Durante l'intervallo la folla, che invadeva anche il Luna Park, si è riversata sulle rive del Trebbia per assistere ai fuochi artificiali, che hanno riscosso la generale approvazione in particolare per il fragoroso e scintillante finale, che ha tenuto a lungo illuminato il cielo con uno spettacolo di luci multicolori. Per tutta la giornata il Santuario del Castello è stato meta di gente convenuta anche dai dintorni e da altri centri della vallata, in occasione della festa religiosa della B.V. del Castello.

#### I CINQUE EQUIPAGGI CHE HANNO RAGGIUNTO IL TESORO

Diciannove equipaggi hanno partecipato domenica pomeriggio alla “caccia al tesoro automobilistica. Il gioco è stato vinto dall'equipaggio composto dai sigg. geom. Angelo Sfulcini, Franco Molaschi, Bruno Bernardi, Anna Maria Molaschi. Essi sono stati seguiti dall'equipaggio composto dai sigg. Bruno Negri, Mauro Gobbi, Edgardo Boiardi, Cristina Boiardi. Al terzo posto l'equipaggio Franco Pedegani, Gegia Orsini; al quarto, Mina Roveda, Gigi Rapalli, Achille Zioni, Franca Isola; al quinto, Paolo Morandi, Pieretto Tacchini, Raffaella Boselli e Ascani.

16 settembre (foto 0113)

#### LA CUSTODE DEL RIVER CAMPING

Le presenze dei turisti che in numero di quasi 3.000 hanno pernottato almeno una volta durante l'estate che sta per finire, sono state registrate da “Luisa”, la signora Ferrari, custode del camping. Premurosa e gentile verso tutti gli ospiti, la Luisa è sempre stata presente a ogni loro arrivo. Li salutava all'ingresso, li accompagnava lungo i filari del camping indicando la posizione migliore per l'attendamento, ritirava i documenti di identificazione e provvedeva alla trascrizione debita sul registro apposito. Assieme alle numerose altre cose belle che il soggiorno rivergarese ha offerto, gli ospiti italiani e stranieri porteranno il ricordo delle premure che la signora Luisa Ferrari ha messo a loro disposizione. In particolare sono stati i bambini a ricorrere più spesso alle cure e all'aiuto della Luisa perché, tra lo altro, era lei stessa la “padrona” del bar e si sa che in ogni locale di questo genere c'è sempre la cassetta frigorifera coi gelati...(parola apparentemente difficile ma che è stata sempre la prima ad essere appresa e ben pronunciata dagli ospiti più piccoli del camping rivergarese).

29 settembre (foto 0118)

#### OGGI LA COSTITUZIONE DEL CIRCOLO TENNISTICO

Domani mercoledì, 30 c.m., alle ore 21 presso la sede del Circolo tennistico all'Albergo Portichetto avrà luogo la prima assemblea della costituzione ufficiale del circolo, alla quale sono invitati a partecipare tutti i simpatizzanti ed appassionati del tennis. Ordine del giorno: 1) lettura ed approvazione dello statuto; 2) elezione del consiglio direttivo; 3) programma dell'attività futura; 4) varie ed eventuali.

26 ottobre (foto 0131)

#### SI APRE LA CAMPAGNA PER LE AMMINISTRATIVE: PRESENTATA LA LISTA “TRE SPIGHE”.

La prima lista di candidati alle elezioni amministrative del prossimo 22 novembre presentata col simbolo “Tre spighe” comprende 15 nominativi: Giuseppe Alberti, ex sindaco nato a Rivergaro nel 1907, Vittorio Bollati nato a Gazzola nel 1908, Benvenuto Bozzarelli (Rivergaro - 1913), Giovanni Carini (Ferriere - 1910), Giuseppe Cocconi (Rivergaro - 1931), Carlo Cravedi (Rivergaro -1910), Giuseppe Crosignani (Rivergaro - 1930), Francesco Fanciullini (Rivergaro 1932), Pietro Gardella (Travo - 1926), Carlo Lastricati (Rivergaro - 1925), Giacomo Magistrali (Gragnano - 1929), Olimpio Martani (Rivergaro - 1929), Galdino Maschi (Travo - 1927), Alessio Saltarelli (Rivergaro - 1913), Lorenzo Zambelli (Rivergaro - 1931). Il più giovane elettore sarà il sig. Nando Cervini abitante in via Motta, nato il 29 aprile 1943.

27 ottobre (foto 0133)

#### PRESENTATA A RIVERGARO LA LISTA DEL CENTRO – SINISTRA

Con l'emblema "Pianta di pino con fiume e muraglione e la dicitura – Centro sinistra" è stata presentata oggi la lista n.2 che comprende 16 candidati di cui 8 democristiani, 4 del PSI, due del PSDI e 2 indipendenti: Antonio Alberti nato a Bobbio nel 1908, Censo Bonelli nato ad Agazzano nel 1931, Tranquillo Barbieri (Gossolengo – 1910), Fausto Guagnini (Rivergaro – 1934), Vincenzo Cantoni (Piacenza - 1928), Losini Oreste (Vigolzone 1911), Natale Cassinelli (Broni-Pavia –1915), Fernando Maffi (Gazzola – 1931), Giambattista Mariani (Rivergaro – 1928), Magistrati Terenzio (Travo – 1921), Pietro Merenda (Piacenza – 1932), Domenico Sordi (Rivergaro - 1912), Alessandro Sormani (Piacenza – 1931), Gianfranco Tramelli (Rivergaro – 1935), Luigi Tagliaferri, sindaco uscente, (Travo – 1914), Pier Luigi Veneziani (Rivergaro – 1934).

11 novembre (foto 0008)

#### PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

All'albo municipale sono esposte le pubblicazioni di matrimonio di Luigi Filios agricoltore di 31 anni nato a Podenzano con Maria Luisa Maschi di 27 anni nata a Travo, Arnaldo Dodi manovale di 37 anni con Giuseppina Giannini di 25 anni nata a Roccabascerana (Avellino), Pietro Dallavalle agricoltore di 27 anni nato a Gossolengo con Graziella Guglielmetti banconiera di 24 anni nata a Travo, Pier Domenico Baiguera meccanico di 27 anni da Morfasso con Maria Grazia Losini di 23 anni nata a Gossolengo, Bruno Ferrari autista di 27 anni nato a Pontedell'olio con Adele Battini di 19 anni pure da Pontedell'olio, Pietro Romiti carrozziere di 30 anni nato a Carpaneto con Graziana Faccio, di 19 anni nata a Terrazzo in provincia di Verona, Giuseppe Polenghi carrozziere di 25 anni da Brembio (Milano) con Rina Trenchi di 19 anni nata a Travo, Giorgio Alviosi trattorista di 28 anni con Anna Maria Terbi fruttivendola di 34 anni, Ersilio Maffi commerciante di 32 anni da Gazzola con Maria Rosa Cordani magliaia di 27 anni, Luigi Savini agricoltore di 29 anni nato a Piozzano con Giovannina Mazzocchi di 26 anni pure nata a Piozzano, Bruno Orsi panettiere di 37 anni nato a Calendasco con Piera Volta di 31 anni, Alcide Ghelfi mugnaio di 43 anni nato a Piozzano con Anna Canepari di 35 anni infermiera nata a Ferriere.

13 novembre (foto 0009)

#### INAUGURATE IERI A NIVIANO DUE CASE PER LAVORATORI AGRICOLI

(Sorgono parallelamente alla statale nei pressi del bivio per Grazzano Visconti – Ancora in corso i lavori per i servizi) Nel pomeriggio di ieri sono stati consegnati quattro alloggi di nuova costruzione ad altrettanti capi-famiglia lavoratori agricoli dipendenti e precisamente ai sigg. Ettore Corbellini, Luigi Lusardi, Galdino Maschi e Pietro Scribani. La cerimonia si è svolta alle 16 a Niviano alla presenza del sindaco sig. Luigi Tagliaferri, del dott. Passioni presidente dell'Istituto Autonomo della Case Popolari, dell'ing. Sordi, del segretario comunale e di altri esponenti locali. La benedizione ai nuovi alloggi è stata impartita dal parroco di Niviano don Giovanni Marzaroli. I due nuovi fabbricati sorgono su un fronte parallelo alla statale di Valtrebbia e nei pressi del bivio per Grazzano Visconti in una zona di sviluppo edilizio accentuatosi negli ultimi mesi. Sono costruiti entrambi da un piano terreno e da un primo piano. Ampie e decorose stanze con servizi completano gli alloggi, mentre sul retro dei fabbricati è stata mantenuta una ampia area cortilizia e a giardino chiusa verso i campi da un piccolo corpo di fabbricato che sarà adibito a rustico per la conservazione della legna e per gli allevamenti di animali domestici. Sono ancora in corso i lavori per la costruzione della strada di accesso e la recinzione mediante inferriata; quanto prima sarà allacciata all'elettrodotto.

24 novembre (foto 0013)

#### I RISULTATI DELLE ELEZIONI PROVINCIALI NEL COLLEGIO DI RIVERGARO

Il collegio di Rivergaro è composto di tre comuni: Rivergaro con 3.118 elettori iscritti (204 in meno), Travo 2.551 (402 in meno) e Vigolzone 2.632 (203 in meno).

Samuelli (PCI)	2.202
Guastoni (PSDI)	534
Saltarelli (PSIUP)	152
Belzini (MSI)	94
Tagliaferri (PSI)	936
Salvanelli (DC)	2.721
Agnelli (PLI)	504

#### RISULTATI DELLE "PROVINCIALI" A RIVERGARO:

	D.C.	P.C.I.	P.S.I.	P.S.I.U.P. <sup>(1)</sup>	P.S.D.I.	P.L.I.	M.S.I.
voti	822	1.128	447	42	96	152	43

<sup>1</sup> Partito Socialista di Unità Proletaria, nato il 10 gennaio 1964 da una scissione dell'ala sinistra PSI in conseguenza dell'appoggio socialista al nuovo governo presieduto dall'on. Aldo Moro. Tra suoi esponenti nazionali Tullio Vecchiatti.(*ndr*)

26 novembre (foto 0020)

#### FORSE RAGIONI DI MALCONTENTO NELLA SORPRESA DI RIVERGARO

(Le perdite dei partiti di centro - sinistra, la cui lista era pronosticata vincitrice – Confusione suscitata dal simbolo?)

Netta sconfitta della lista di centro- sinistra nelle elezioni comunali di Rivergaro (lista di cui faceva parte anche il sindaco uscente, sig. Gino Tagliaferri, socialista) è stato uno dei fatti più sorprendenti delle elezioni comunali svoltesi domenica scorsa nella provincia di Piacenza. Essa era pronosticata vincitrice, in considerazione della forza numerica che i tre partiti che la componevano avevano dimostrato nelle elezioni politiche. Invece i fatti hanno capovolto le previsioni. Fra i consiglieri comunisti e quelli del centrosinistra c'è una differenza media di quasi 300 voti; circa 400 voti "in testa" in più ha avuto la lista "Tre spighe" rispetto a quella favorita, mentre nelle scorse elezioni i voti "in testa" dei socialcomunisti erano stati 126 in più rispetto a quelli della lista democristiana. Quali sono le cause di questo capovolgimento? Entro un certo limite era scontata la diminuzione del PSI, che non è stata disastrosa e soltanto in parte è andata a vantaggio dello PSIUP; ma le perdite dei socialdemocratici e in special modo dei democristiani non erano previste così sensibili: esse sono la probabile conseguenza di un malcontento che non si è tradotto finora in voti liberali, ma si è espresso nella votazione di schede in bianco. Ben 244 (di cui 62 nella sezione capoluogo) sono difatti state le schede bianche nelle elezioni comunali (e costituiscono il dieci per cento dei voti espressi), mentre sono state 132 quelle "provinciali" (riferentisi soprattutto alle prime tre sezioni). C'è dunque una non piccola parte dell'elettorato democristiano e di quello socialdemocratico che non approva la politica svolta in coincidenza dell'alleanza con i socialisti. Va tenuto presente che a Rivergaro le elezioni amministrative hanno sempre avuto un certo accento politico: anche sindaci che avevano attentamente operato sono stati più di una volta messi da parte dagli elettori. La sensazione di un cedimento nelle posizioni della lista del "Pino" (contrassegno con cui si era presentato il centrosinistra, i cui partiti avevano così rinunciato ai propri simboli, scudo crociato e sole nascente) è stata constatata nella serata di lunedì allorché furono noti i risultati della sezione di Montechiaro (la più piccola del Comune), che aveva sempre contribuito con i propri voti per lo più favorevoli allo "Scudo crociato" a recuperare i vantaggi conseguiti dai social-comunisti nella zona di Roveleto. Nella sezione di Montechiaro si contarono difatti 99 voti per il "Pino" contro i 101 dati alla lista "Tre spighe". È d'altra parte pensabile che alcuni settori dell'elettorato abbiano provato perplessità, di fronte alla scheda in cui non era indicato il simbolo a cui erano tradizionalmente abituati a dare il voto (scudo crociato, o sole); ed abbiano in parte nuovamente scelto il contrassegno "Tre spighe" al quale già molti socialisti erano abituati. Forse i mutamenti dei simboli non sono stati sufficientemente spiegati. Anche la terza lista, del "castello" ha ottenuto suffragi in quantità minore alle aspettative; forse perché non erano direttamente impegnate in essa le organizzazioni di partito. Il maggior numero di suffragi è andato questa volta al sig. Giuseppe Alberti di Roveleto Landi, già sindaco nella penultima amministrazione. Quattro anni fa egli non volle ripresentare la candidatura, adducendo motivi di famiglia. Si parlò tuttavia di contrasti politici in seno al partito, che non vennero smentiti, e che nel frattempo evidentemente erano stati composti. L'amministrazione comunale uscente ha costruito opere pubbliche per circa 200 milioni: la scuola media, la scuola elementare e l'asilo comunale a Niviano, il nuovo campo sportivo, gli acquedotti di Bassano, Niviano e Fabiano, il refettorio nelle scuole del capoluogo, oltre all'ampliamento e all'asfaltatura di strade ed ha contribuito al Lido-camping.

#### OTTOBRE ALL'ANAGRAFE

All'ufficio di stato civile del Comune sono stati registrati nel mese di ottobre i seguenti atti: *Nati*: Tiziana Mazzari di Bruno; Luigi Porcari di Renzo, Manuela Sparzani di Dino; Savina Filios di Antonio e Francesco Camia di Luigi. *Matrimoni*: Pierino Nicora autista di 28 anni nato e residente a Cortebrugnatella con Palmira Calamari di 31 anni nata e residente a Ferriere; Mario Cerri meccanico nato a Piacenza e residente a Podenzano con Adriana Mei di 25 anni; Bruno Battilocchi falegname di 28 anni residente a Piacenza con Rita Civardi sarta di 21 anni; Lelio Pasini impiegato di 36 anni nato a Piacenza con Filomena Grilli di 28 anni; Luigi Gazzola falegname di 23 anni con Giuliana Rezzoagli di 22 anni; Carlo Mina agricoltore di 34 anni con Giuseppina Frumento di 35 anni nata a Coli; Gianni Saladin carrozziere di 23 anni nato a Vercelli con Silvana Basini sarta di 18 anni; Franco Vernasca agricoltore di 31 anni residente a Podenzano con Antonietta Rezzoagli di 27 anni; Pier Lorenzo Tagliaferri meccanico di 27 anni nato a Morfasso e residente a Vigolzone con Maria Grazia Losini di 23 anni; Luigi Zavattoni esercente di 26 anni nato e residente a Coli con Romana Alberici magliaia di 19 anni, Manlio Giovannelli De Noris medico di 28 anni nato a Piacenza con Anna Luisa Alberti insegnante di 31 anni. *Morti*: Fiorina Fermi di 77 anni ospite del ricovero di Pieve Dugliara.

28 novembre (foto 0024)

#### DIECIMILA LIRE FALSE IN UNA SCHEDA ELETTORALE

Il problema dell'annullamento di schede elettorali ha impegnato anche per le ultime elezioni i presidenti e gli scrutatori di lista. In genere i casi di annullamento sono facilmente definibili data l'ormai vasta casistica in cui si raggruppano errori o manomissioni o impronte indebite. Anche la magistratura è stata più volte chiamata a decidere su contestazioni dubbie, ma crediamo che il caso verificatosi a Rivergaro lunedì scorso sia per lo meno insolito. In una sezione il presidente di seggio ha aperto una scheda per le elezioni comunali ed ha trovato in essa un biglietto da 10mila lire. La banconota era però falsa. Che cosa abbia voluto intendere con questo fatto il suo autore non è dato sapere ma ha lasciato perplessi i componenti del seggio che ovviamente hanno annullato la scheda stessa. Il pubblico ha variamente commentato il fatto ed il giudizio più diffuso si riferiva alla volontà dello sconosciuto elettore di esprimere una protesta per la svalutazione della lira.

4 dicembre (foto 0027)

#### DOMANI IL CONSIGLIO ELEGGERÀ IL SINDACO

Il Consiglio comunale è stato convocato per domenica mattina per procedere alla convalida dei consiglieri eletti e per nominare il Sindaco ed i componenti della Giunta. Secondo l'opinione diffusa alla carica di Sindaco verrà eletto il sig. Giuseppe Alberti, che aveva già ricoperto fino al 1960 il medesimo incarico e che faceva parte della lista "Tre spighe" nella quale ha ottenuto 1.316 preferenze. Giorni or sono abbiamo passato in rassegna le ragioni dell'imprevista sconfitta del centro-sinistra a Rivergaro, in un resoconto pubblicato col titolo "Forse ragioni di malcontento nella sorpresa di Rivergaro" e col sottotitolo "Le perdite dei partiti di centro-sinistra, la cui lista era pronosticata vincitrice. Confusione suscitata dal simbolo?" Queste le cause elencate: la diminuzione del PSI in seguito alla scissione, le perdite del PSDI e della DC forse sintomo di malcontento, l'alto numero di schede bianche (244), i suffragi andati alla terza lista in lizza, la possibilità che alcuni settori dell'elettorato siano rimasti in parte perplessi non vedendo nella scheda comunale i tradizionali simboli della DC, del PSDI e del PSI (partiti che si sono presentati con il nuovo contrassegno del "Pino") e in parte (i socialisti) abbiano votato per l'abituale contrassegno delle "Tre spighe". Dimenticando tutte le altre ragioni che prima avevamo elencate, l'Unità in una corrispondenza da Piacenza si sofferma soltanto sull'ultimo accenno, relativo a un punto che per i comunisti è il più scottante, poiché riguarda il voto di quei socialisti che potrebbero avere fatto confusione di simboli. "Macché errore! – dice in sostanza il giornale – Hanno votato con le idee chiare. Si è voluto camuffare la verità dicendo che più di trecento elettori avrebbero confuso l'emblema". È invece questo sempliciotto articolo a camuffare la verità attribuendoci falsamente un'affermazione che mai abbiamo fatta: mai abbiamo indicato in 300 gli elettori "confusi". Abbiamo scritto, invece, ed era ben chiaro, che è stata di circa 300 voti la differenza media fra gli eletti della lista comunista e quelli di centro-sinistra e che, innanzi tutto, voti socialisti (non più di un quarto) sono andati parte al PSIUP per la scissione e parte al PCI. Ma vogliamo ora aggiungere che senza le schede bianche e se non fosse stata presentata una terza lista, la lista del "Pino" avrebbe vinto. I voti ottenuti nelle provinciali (ove ogni candidato si presentava col simbolo del partito, e si sono avute meno schede bianche: il che significa che c'è stata minore confusione) del centrosinistra sono stati 1.609, quelli dell'estrema sinistra (PCI più PSIUP) 1.170, quelli del PLI 152 e quelli del MSI 43.

7 dicembre (foto 0030)

#### IL SIG. GIUSEPPE ALBERTI È TORNATO ALLA CARICA DI SINDACO

(aveva già ricoperto l'incarico nel periodo 1956 - 1960)

Il nuovo sindaco di Rivergaro è il sig. Giuseppe Alberti eletto con 15 voti da 20 consiglieri presenti nella mattinata di ieri, domenica 6 dicembre, alla prima seduta del nuovo Consiglio comunale costituito in conseguenza delle elezioni del 22 novembre scorso. Assieme ai 16 consiglieri della maggioranza (lista "Tre spighe") e ai 4 eletti per il gruppo di minoranza, fra cui il sindaco uscente sig. Gino Tagliaferri, era anche un folto pubblico che ha seguito la lettura degli articoli di legge relativi alla composizione dell'assemblea e alle modalità per il suo insediamento. L'esposizione di queste modalità è stata effettuata dal segretario comunale rag. Boiardi. Per la quarta volta ritorna così nella pubblica amministrazione di Rivergaro il sig. Alberti: egli iniziò la sua attività in tal senso nel 1946, all'indomani della Liberazione, come vice-sindaco, fu poi in minoranza col sindaco comm. Ratti, divenne Sindaco nel 1956 e dopo la parentesi degli ultimi quattro anni, è stato ora rieletto con la lista "Tre Spighe". Nato nel 1907, il sig. Alberti fu operaio e da qualche anno dirige la cooperativa "Ferrari" di Gossolengo. Come assessori effettivi, dalla lista che ottenne il maggior numero di suffragi e che è composta da 8 iscritti al PCI e da 8 indipendenti sono stati eletti a comporre la Giunta municipale i sigg. Lorenzo Zambelli con 18 voti, Giacomo Magistrati, Alessio Saltarelli con 16 e Giuseppe Cocconi con 14. I membri supplenti sono i sigg. Galdino Maschi con 17 voti e Carlo Lastricati eletto con 14 voti. Il nuovo sindaco non ha ancora affrontato alcun problema concreto poiché desidera dapprima rendersi esatto conto della situazione finanziaria e dell'urgenza dei vari lavori pubblici necessari. Fra un mese circa, secondo le dichiarazioni del sig. Alberti, si potrà cominciare effettivamente l'amministrazione del comune di Rivergaro secondo il programma di massima.

**Laboratorio di studi territoriali "Olimpia e Valentino Fornaroli"**- Comitato di redazione: Giovanni Anselmi, Pier Luigi Carini, Paula Cenedese, Silvana Cocconi, Roberta Corbellini, Fiorenza Fava, Marilena Ferrari, Lucia Ferri, Monica Gazzola, Antonino Gentilotti, Silvia Riscazzi, Franca Tosi, Giovanna Trenchi, Pietro Tagliaferri.

Realizzazione grafica: Luigi Dallavalle

Editing: Valter Castignoli

Coordinamento: Pier Luigi Carini.

Si ringrazia l'Editoriale Libertà per averci cortesemente autorizzato alla riproduzione ed alla diffusione degli articoli e delle foto d'archivio del quotidiano "Libertà". Sentiti ringraziamenti anche al direttore ed al personale della Biblioteca Comunale di Piacenza "Passerini -Landi" per la gentile collaborazione.